



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"CAIO PLINIO SECONDO"

CORSI DIURNI E SERALI

Via Italia Libera, 1 - 22100 COMO

Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739

Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.edu.it>

E-Mail: cotd01000g@istruzione.it

Codice fiscale 80018180135



A.S. 2024/2025

Documento di programmazione del Consiglio di Classe

Classe: 5SIA2

Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

Como, 15 maggio 2025

(Ai sensi dell'art.17 D.LGS. 62/2017 e dell'art.10 dell'OM 67 del 31 marzo 2025. Viene demandato al Presidente della Commissione, il compito di richiedere la documentazione riservata di cui tener conto in sede di Esami)

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

Sommario

1. Composizione del Consiglio di Classe
2. Profilo atteso in uscita
 1. Competenze comuni ai percorsi di istruzione tecnica
 2. Competenze specifiche di indirizzo
3. Presentazione della classe
 1. Composizione della classe e della componente docente del consiglio di classe
 2. Comportamento, partecipazione ed esiti
4. Competenze trasversali effettivamente acquisite
5. Attività curriculari ed extracurriculari
 1. Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curriculare e/o extracurriculare
 2. PCTO: attività del triennio
 3. Percorsi di Orientamento
 4. Percorsi di Educazione Civica
 5. Aree tematiche di trasversalità
 6. Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL
 7. Attività di volontariato, sportiva e altro
6. Programmazioni disciplinari
 1. Contenuti disciplinari
 2. Metodologie e strumenti
 3. Modalità di verifica e criteri di valutazione

Allegati

- I. Relazioni dei docenti e programmi svolti
- II. Simulazioni prove di esami:
 - a. traccia della simulazione della I prova scritta (italiano) con relativa griglia di valutazione;
 - b. traccia della simulazione della II prova scritta (informatica) con relativa griglia di valutazione;
- III. Griglia di valutazione della prova orale Esame di Stato (allegato A dell'O.M. 67/2025)

Depositati agli atti

- I. Relazione finale e documentazione riservata (PEI)

1. Composizione del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico Dott. Angelo Valtorta	
Corpo docente	
Disciplina	Docente
Italiano	Prof. Roberto Bellasalma
Storia	Prof. Roberto Bellasalma
Inglese	Prof.ssa Grazia Caruso
Informatica	Prof.ssa Giuseppina Pontieri
Informatica (tecnico)	Prof.ssa Anna Della Spina
Matematica	Prof.ssa Lucia Milone
Economia aziendale	Prof.ssa Rossella Castellini
Diritto	Prof.ssa Rosaria Ciffarelli
Economia Politica	Prof.ssa Rosaria Ciffarelli
Scienze motorie e sportive	Prof. Massimiliano Delcaro
IRC	Prof.ssa Anna Radice
Sostegno	Prof.ssa Maria Rosaria Imperatrice
Sostegno	Prof. Ivano Aloï

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

2. Profilo atteso in uscita

2.1 Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.2 Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.3 Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in amministrazioni pubbliche, aziende private industriali, commerciali e dei servizi (banche, assicurazioni, etc), studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, notai) e centri di servizio e assistenza fiscale, CED, con ruoli quali:

- segretario amministrativo e tecnico degli affari generali
- approvvigionatore e responsabile acquisti
- responsabile di magazzino e della distribuzione interna
- tecnico della vendita e della distribuzione
- spedizioniere e tecnico della Logistica; organizzazione commerciale
- tecnico dei sistemi informativi
- tecnico di gestione dei processi produttivi
- impiegato data centre back office
- tecnico dei sistemi di sicurezza dati
- tecnico della manutenzione dei sistemi in esercizio.
- tecnico di progettazione, realizzazione ed integrazione di servizi informativi aziendali

Inoltre può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come

- agente di commercio, assicurativo
- agente immobiliare
- consulente finanziario
- rappresentante di commercio
- consulente SIA per aziende piccole e medie
- amministratore di stabili e condomini

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica

3. Presentazione della classe

3.1 Composizione della classe e della componente docente del consiglio di classe

La classe è composta da 14 alunni: 4 femmine e 10 maschi, tutti provenienti dalla 4[^]SIA2 dell'anno scolastico precedente. Uno studente segue un percorso didattico personalizzato per bisogni educativi speciali (PEI); il percorso è dettagliato nella documentazione agli atti. Inoltre, per un altro studente è stato redatto un percorso PFP.

L'attuale gruppo classe si è formato in terza, a seguito della scelta dell'indirizzo SIA da parte di studenti provenienti da più classi del biennio comune. Due di loro erano ripetenti dello stesso istituto, avendo frequentato l'anno precedente il corso SIA. La classe 3[^] SIA2 era inizialmente composta da 25 studenti, ma alla fine dell'anno scolastico 2022/23, uno studente ha cambiato scuola, 8 alunni non sono stati ammessi alla classe successiva e altri sei hanno riportato debiti nelle materie professionalizzanti e in matematica.

Da gennaio a novembre 2023 la classe ha ospitato un alunno argentino inserito dall'associazione Intercultura.

Al quarto anno è presente un alunno ripetente del corso SIA. Uno studente, per motivi sportivi, ha deciso di ritirarsi dal percorso scolastico ad aprile. Gli altri proseguono, ma al termine dell'anno scolastico uno studente è stato nuovamente respinto e sei studenti hanno riportato sospensione del giudizio, venendo successivamente ammessi alla classe quinta.

Undici studenti non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC).

La classe ha beneficiato di una soddisfacente continuità didattica nel corso del triennio, come evidenziato nel prospetto sottostante, ad eccezione delle materie diritto ed economia politica, per le quali la docenza è cambiata ogni anno, e dell'inglese, per cui la docenza è variata dal terzo al quarto anno.

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
ITALIANO E STORIA	Bellasalma	Bellasalma	Bellasalma
MATEMATICA	Milone	Milone	Milone
LINGUA INGLESE	Fedele	Caruso	Caruso
INFORMATICA	Pontieri	Pontieri	Pontieri
ECONOMIA AZIENDALE	Castellini	Castellini	Castellini
DIRITTO /EC. POLITICA	Rubinaccio	Colletti	Ciffarelli
SCIENZE MOTORIE	Delcaro	Delcaro	Delcaro
RELIGIONE	Radice	Radice	Radice
SOSTEGNO	Imperatrice Vicco	Imperatrice Sanasi	Imperatrice Aloi

3.2 Comportamento, partecipazione ed esiti

Partecipazione ed impegno, strategie messe in atto in coerenza con il PTOF

Il gruppo classe si è dimostrato coeso, caratterizzato da relazioni interpersonali positive tra gli studenti. Il clima scolastico è stato costantemente sereno, favorendo lo sviluppo di rapporti costruttivi anche tra alunni e docenti. Tuttavia, in alcune discipline sono emerse criticità legate all'impegno nello studio autonomo, alla partecipazione ad attività di approfondimento e alla capacità di rielaborazione personale. Tali difficoltà hanno influito, in parte, sullo sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia argomentativa di alcuni studenti, che risultano ancora da consolidare.

Il lavoro del consiglio di classe durante il triennio è stato finalizzato allo sviluppo delle seguenti competenze:

- Capacità logico-applicative e critiche;
- Capacità di analisi e sintesi;
- Capacità comunicative;
- Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Tuttavia, pochi studenti mostrano una sufficiente sicurezza nell'eloquio e nella capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Alcuni alunni hanno accumulato debiti, soprattutto nelle materie di matematica, informatica, economia aziendale, per impegno discontinuo e mancanza di un adeguato metodo di studio. Le difficoltà in queste discipline persistono.

In alcune aree, le programmazioni sono state rimodulate, mantenendo invariati gli obiettivi minimi e valorizzando le competenze da acquisire sia in ambito formale che informale.

Dal punto di vista dei risultati e delle competenze conseguite, la classe può essere suddivisa in tre gruppi, di diversa numerosità:

- Un piccolo gruppo ha dimostrato una motivazione seria e adeguata, con buone capacità di rielaborazione. Gli studenti di questo gruppo hanno concentrato il loro impegno e ottenuto buoni risultati.
- Un altro gruppo ha indirizzato il proprio impegno principalmente nelle fasi di preparazione alle verifiche, mostrando un atteggiamento non sempre serio e propositivo. I risultati, seppur accettabili, sono stati ottenuti principalmente tramite un metodo di studio mnemonico.
- Un terzo gruppo evidenzia ancora fragilità in alcune discipline, dovute sia alla carenza di competenze di base, sia al persistere di lacune pregresse, oltre a un impegno superficiale.

Partecipazione delle famiglie al dialogo educativo

Il rapporto con le famiglie è stato curato durante tutto il triennio dal consiglio di classe, con l'intervento diretto di tutti i docenti e, quando necessario, attraverso la coordinatrice di classe. È stata prestata particolare attenzione ai casi di disagio relazionale, economico e familiare.

I genitori hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e sono stati presenti all'interno del consiglio di classe fino al quinto anno.

4. Competenze trasversali effettivamente acquisite

La scheda di programmazione delle attività educative e didattiche approvata da tutte le componenti del consiglio, a inizio anno scolastico, individuava i seguenti obiettivi trasversali:

Comportamentali - Gli studenti dovranno:

- acquisire un metodo di lavoro razionale e autonomo;
- saper affrontare e gestire situazioni nuove;
- partecipare in modo costruttivo ai lavori di gruppo;
- mostrare senso di responsabilità e capacità di confrontarsi con opinioni diverse, accettando ed esercitando il coordinamento.

Cognitivi - Gli studenti dovranno:

- saper comunicare in modo pertinente e coerente, utilizzando terminologie specifiche;
- capire e interpretare testi a mano a mano più complessi;
- imparare a descrivere e costruire modelli;
- saper utilizzare linguaggi verbali e non verbali, correlandoli tra loro.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento - I docenti sono impegnati a:

- potenziare la partecipazione al dialogo da parte di ciascun alunno;
- sollecitare il confronto e la critica;
- richiedere costantemente di motivare le affermazioni;
- correggere i lavori assegnati;
- sollecitare l'autocorrezione e l'autovalutazione;
- correggere le improprietà di linguaggio;
- valorizzare l'apprendimento personalizzato;
- sollecitare la lettura di testi diversi da quello in adozione e di articoli di giornali.

Risultati complessivi conseguiti dalla classe

Come per il profitto, anche per quanto riguarda le competenze trasversali si sono registrati diversi livelli di acquisizione, sia dal punto di vista comportamentale che cognitivo.

Una buona parte degli studenti ha conseguito le competenze trasversali sopra menzionate, individuate dal consiglio di classe durante la programmazione delle attività educative e didattiche all'inizio dell'anno scolastico. Tuttavia, tra questi, pochi dimostrano autonomia e capacità valutative nell'affrontare e gestire situazioni nuove.

La restante parte degli studenti ha, invece, adottato una modalità di studio prevalentemente mnemonica, senza sviluppare quelle competenze di autonomia e metodo richieste al termine del percorso di studio e sollecitate più volte dai docenti.

5. Attività curriculari ed extracurriculari nel triennio

5.1 Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare

Tutte le proposte curriculari ed extracurriculari sono state approvate dal Consiglio di Classe, tenendo conto dei principi formativi esplicitati nel PTOF, delle decisioni dei singoli dipartimenti, delle riunioni per assi, delle delibere del Collegio Docenti.

Terzo Anno: Viaggio d'istruzione Firenze	05/2023
---	---------

Quarto anno: Viaggio d'istruzione Roma	16/19 aprile 2024
---	-------------------

Quinto anno: Viaggio d'istruzione Parigi	24/28 febbraio 2025
---	---------------------

5.2 PCTO: attività del triennio

Riguardo all'attività di PCTO, nella classe terza è stata svolta in parte online, mediante piattaforma Unicredit e in parte con la partecipazione al Progetto "Changemakers per Como Città creativa Unesco" organizzato da Fondazione Volta in collaborazione con imprese del territorio.

In quarta tutti gli studenti hanno svolto in enti o aziende 4 settimane di stage.

Nel corrente anno scolastico i percorsi di PCTO sono stati focalizzati sull'orientamento post-diploma.

TERZO ANNO	durata	attività
La sicurezza nei luoghi di lavoro	8 h	Piattaforma Safety
Percorso di educazione finanziaria Startup Your Life, promosso da Unicredit spa	45 h	E-learning su piattaforma
Progetto Changemakers per Como Città creativa Unesco	24 h	Incontri formativi e laboratoriali con Fondazione Volta
Incontri/testimonianze formative	4 h	Competenze trasversali con I maestri del Lavoro

QUARTO ANNO	durata	attività
Stage in azienda	160 h dal 09/01-03/02 2023	Stage lavorativo presso varie tipologie di aziende, associazioni e studi professionali

QUINTO ANNO	durata	Attività
Orientamento universitario	2 h	Presentazione facoltà di indirizzo economico e business analytics
Progetto X- student	4 h	Redazione Curriculum vitae e simulazione colloquio di lavoro
Career Day in collaborazione con Confindustria Como Lecco	4 h	Colloqui di lavoro con le imprese del territorio
Incontro con la dott.ssa Pellegatta dell'ITS MOVE Academy di Cantù	1 h	Presentazione ITS
Incontro con una responsabile delle risorse umane della Banca Popolare di Sondrio	2 h	Orientamento in uscita

L'impegno degli studenti nelle attività di PCTO è stato partecipativo ed interessato

Ad integrazione di quanto qui riassunto si rinvia al curriculum dello studente/Piattaforma Unica.

5.3 Percorsi di orientamento

Con l'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento*, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla *Riforma del sistema di orientamento* prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, che favorisca l'accesso alle opportunità formative della istruzione terziaria, e che contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

In esecuzione delle citate LL.GG. e delle successive indicazioni normative, il Consiglio di Classe nella seduta straordinaria del 11/01/24 ha approvato, il Piano per l'Orientamento che di seguito si indica. Come Tutor dell'Orientamento è stata individuata la Prof.ssa Rossella Castellini

Il P.O. della classe ha tenuto conto delle indicazioni approvate nel Collegio Docenti e si è snodato durante il quarto e quinto anno per il numero di ore ordinamentali previste in almeno 30 ore per anno scolastico

PIANO DI ORIENTAMENTO CLASSE QUARTA					
Obiettivo	Titolo	Tipologia	Data inizio	Data fine	Ore effettuate
Rinforzare il metodo di studio	Progetto ImparIAMo	curricolare	08/04/2024	15/04/2024	9
	Photo4Best_Incontro con esperti ISTAT	curricolare	10/04/2024	10/04/2024	1
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Conoscenza attività imprenditoriale (struttura ospitante durante i PCTO)	curricolare	08/01/2024	08/01/2024	4
	Competenze creative per il futuro Laboratorio sulla sostenibilità	curricolare	13/03/2024	13/03/2024	2
	Forum Nazionale "Creative Makers"	curricolare	14/03/2024	14/03/2024	4
Lavorare su se stessi e sulle proprie attitudini	Presentazione piattaforma. Le otto competenze e la compilazione dell' E-Portfolio	curricolare	09/02/2024	29/02/2024	2
	SWOT analysis stage in azienda	curricolare	14/02/2024	14/02/2024	2
Conoscere il mondo del lavoro	Il contratto di lavoro. La gestione del personale	curricolare	04/10/2023	04/12/2023	10
	L'elaborazione della busta paga	curricolare	15/11/2023	06/12/2023	5
	Redazione curriculum vitae in lingua inglese	curricolare	27/11/2023	11/12/2023	7
	Presentazione esperienza stage in azienda	curricolare	14/02/2024	14/02/2024	2

PIANO DI ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA					
Obiettivo	Titolo	Tipologia	Data inizio	Data fine	Ore previste (monte ore complessivo per la classe)
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Autogestione "Studenti Protagonisti" (attività prevista)	curriculare	05/06/25	05/06/25	4h
Lavorare sulle capacità comunicative	Riconoscere i collegamenti disciplinari e interdisciplinari	curriculare	01/02/25	06/06/25	10h
	"Data Mining, Statistics and Data Visualization"	curriculare	05/25	05/25	3h
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Testimonianza di volontariato incontro con LILA	curricolare	13/02/25	13/02/25	2h
	IA e il futuro del lavoro evento online	curricolare	18/10/24	18/10/24	3h
	X Student simulazione colloquio di lavoro	curriculare	18/02/25	06/03/25	4h
	COMPILAZIONE/INSERIMENTO CAPOLAVORO	curricolare	15/04/25	15/05/25	2h
Conoscere la formazione superiore	Fase informativa- orientamento facoltà universitarie Laboratorio di analisi dei dati	curricolare	23/01/25	23/01/25	1h
	ITS Pellegatta (*PCTO)	curricolare	01/04/25	01/04/25	1h
	Le professioni Militari Incontro Calendesercito	curricolare	23/01/25	23/01/25	3h
Conoscere il territorio	Incontro CCIAA	curriculare	10/02/25	10/02/25	4h
Conoscere il mondo del lavoro	Banca Popolare di Sondrio (*PCTO)	curricolare	28/04/25	28/04/25	2h
	Career Day Lariofiere colloqui con le aziende e gli ITS del territorio	curriculare	28/03/25	28/03/25	4h
	Agenzia delle Entrate	curricolare	25/03/25	25/03/25	2h
	Incontro formativo "Camera Penale di Como"	curricolare	09/05/2025	09/05/25	2h
	Sportello per l'impiego	curriculare	22/05/25	22/05/25	2h

5.4 Percorsi di Educazione Civica

Nel corso del triennio, la classe ha costantemente svolto attività e percorsi di educazione civica. L'obiettivo principale di tali attività è stato quello di contribuire alla formazione socioculturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura della realtà in cui si svolgerà la loro vita di cittadini e lavoratori.

I docenti hanno lavorato nelle singole discipline sui percorsi, facendo riferimento ad alcune macro aree individuate dai coordinamenti disciplinari per indirizzo e recepite nelle schede di programmazione didattica ed educativa dei vari anni scolastici: Costituzione e cittadinanza, legalità e solidarietà, sostenibilità e cittadinanza digitale.

Per una descrizione dettagliata dei temi trattati, si rimanda alle singole programmazioni.

Il percorso di educazione alla cittadinanza si è sviluppato anche attraverso il costante esercizio di democrazia interna, tramite le assemblee di classe e d'istituto, le elezioni e l'impegno dei rappresentanti negli organi collegiali.

Costituzione e cittadinanza, legalità e solidarietà	data
Incontro con le avvocate del telefono donna	2023
"C'è ancora domani" Visione del film al cinema Astra	30/11/2023
"Cyber Mafia" le mafie tra passato e futuro in un mondo senza frontiere	11/2023
"Armiamoci di conoscenza contro la violenza" Tre incontri svolti da professionisti giuridico/legali e psicologico/sociologico, per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne proposto dal "Tavolo di Formazione" della rete interistituzionale antiviolenza facente capo al Comune di Como, con la collaborazione dell'USP. Al termine del percorso gli alunni hanno restituito quanto appreso in modalità peer to peer con la classe 3SIA2	05/02/2024 15/02/2024 23/02/2024
CalendarEsercito L' esercito presenta il suo calendario ripercorrendo gli eventi e le imprese dell'esercito durante la Resistenza e la ricostruzione post-bellica	23/01/2025
"Iddu" Visione del film al cinema Astra e dibattito finale.	05/02/2025
Economia territoriale Incontro Camera di Commercio (4 h)	10/02/2025
"Incontro con LILA" Alfabetizzazione sanitaria e educazione al civismo (2h)	13/02/2025

Percorso AVIS Partecipazione della classe al progetto R.I.S.E. (Realtà virtuale, Innovazione, Salute ed Educazione), il quale ha l'obiettivo di veicolare i comportamenti virtuosi della cittadinanza attiva focalizzandosi su quattro valori: dono, gratuità, responsabilità e unicità.	Dicembre 2022 - Marzo 2023
"Stato e legalità: il loro futuro è nelle nostre mani" Convegno al Teatro Sociale di Como, con la presenza di autorità civili, militari e politiche, tra cui il Prefetto R. Cortese e Avv. Giovanni Chinnici	24/03/2025
"Legalità fiscale" Incontro formativo sul tema del dovere tributario, sul prelievo delle imposte e sul problema dell'evasione fiscale svolto dai referenti dell'Agenzia delle Entrate e della Riscossione (2 ore)	25/03/2025
Visita al Memoriale della Shoah A Milano visita guidata dedicata al ricordo delle vittime dell'olocausto in Italia	10/04/2025

Sostenibilità	Data
Progetto Changemakers La creatività come elemento necessario per lo sviluppo sostenibile. Realizzazione di un podcast sui temi della sostenibilità nell'ambito della produzione tessile: Fast fashion: la moda insostenibile Fast fashion: sfruttamento del lavoro e inquinamento ambientale Fast fashion: possibili soluzioni Changemakers for Como UNESCO creativity city	Aprile/maggio 2023
Progetto CreativeMakers Competenze creative per il futuro Conferenza Teatro Sociale	14 marzo 2024

Cittadinanza digitale	data
Progetto ImparIAMo IA generativa come strumento di analisi e di comunicazione: un'analisi della partecipazione alle elezioni europee	aprile 2024
Concorso fotografico Photo4Best incontro con esperti ISTAT	aprile 2024
Incontro "Generazione AI" Intelligenza artificiale e futuro del lavoro (2 h)	18/10/2024

5.4 Aree tematiche di trasversalità

Per rendere gli alunni capaci di utilizzare le conoscenze acquisite e di mettere in relazione tra loro i contenuti al fine di dimostrare le abilità individuali di argomentazione critica e personale, il consiglio di classe ha lavorato su tematiche che si prestano ad una trattazione pluri/interdisciplinare. Esse potranno essere tenute in considerazione dalla commissione per la predisposizione e l'assegnazione dei materiali per l'avvio del colloquio in sede d'esame:

STATO, CITTADINI E IMPRESA	EUROPA	COMUNICAZIONI E STRATEGIE	SVILUPPO SOSTENIBILE: LE SFIDE DEL FUTURO
-----------------------------------	---------------	----------------------------------	--

5.5 Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

L'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera (inglese) è stato proposto attraverso un modulo erogato con metodologia soft CLIL di cui si presentano di seguito gli obiettivi e le caratteristiche.

Docente CLIL: prof.ssa Lucia Milone

Titolo del percorso	Disciplina veicolata	Numero ore	Argomenti trattati
"Data Mining, Statistics and Data Visualization" Focus on: correlation and Simple Linear Regression Analysis	Matematica Applicata	<ul style="list-style-type: none"> 8h ore curricolari sincrone 1h verifica (test semi-strutturato) (2+h lavoro individuale asincrono) 3+h di restituzione 	Terminologia matematica. <ul style="list-style-type: none"> Indici di posizione e dispersione/variabilità: media, moda, mediana; varianza, deviazione standard. La covarianza. Regressione Lineare (semplice): definizione e scopo; il modello statistico (minimi quadrati) e la retta di regressione lineare: come si costruisce, come si interpreta (analisi della dipendenza); il coefficiente di correlazione r: definizione, significato, attenzioni; la regressione lineare in Excel. Costruzione e commento di grafici.

Competenze acquisite e metodologie implementate

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Interpretare il significato dell'intercetta e del coefficiente angolare di una retta di regressione lineare; interpretare il coefficiente di correlazione (r). Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e 	<ul style="list-style-type: none"> Sapere come ottenere le stime di intercetta e coefficiente angolare di una retta di regressione lineare manualmente (esempi semplici) e tramite un software statistico (Excel); calcolare il coefficiente di correlazione (r) manualmente (esempi semplici) e tramite software statistico (Excel); Descrivere grafici e leggere equazioni matematiche in LS. 	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere relazioni deterministiche e relazioni statistiche tra due variabili quantitative; comprendere il concetto/criterio dei minimi quadrati e conoscere i passaggi fondamentali della costruzione del modello; conoscere l'importanza del processo di pulizia dei dati (<i>data cleaning</i>); conoscere il significato del

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in ambiti e contesti diversi al livello B2 QCER; <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento a strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete 		coefficiente di correlazione (r); <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le possibili criticità che potrebbero falsare l'interpretazione del coefficiente di correlazione (r). • vocabolario matematico in LS
--	--	--

Nel proporre agli studenti gli argomenti sopra riportati, in accordo con quanto previsto dalla metodologia CLIL, si è cercato di integrare le quattro abilità linguistiche fondamentali: *ascolto* (tramite l'esposizione dei contenuti in LS da parte del docente, ponendo l'enfasi sulle parole chiave e sul loro significato, fornendo chiarimenti e ripetendo i concetti più significativi riformulandoli all'occorrenza); *lettura*; *produzione orale* (attraverso il tentativo di proporre una lezione partecipata); *produzione scritta* (presentazione finale). L'attenzione del docente si è concentrata *"sulla fluidità piuttosto che sull'accuratezza formale, essendo il punto focale del CLIL l'acquisizione non tanto di regole, quanto – soprattutto – di significati"*. La declinazione del lavoro svolto (disponibile a richiesta su supporto informatico) ha tenuto conto delle specificità del gruppo classe. La declinazione dell'intervento è stata strutturata (anche) a partire dalle competenze richieste dalla struttura dell'esame di stato (analisi di problemi, comprensione del testo in lingua, descrizione e analisi di grafici, trattazione dei nodi disciplinari decisi in sede dipartimentale per indirizzi, educazione civica).

L'intervento prevede una restituzione orale che vedrà la sua conclusione nella seconda metà del mese di maggio. I risultati conseguiti dagli studenti sono stati generalmente sufficienti. Sufficientemente partecipativa l'attività d'aula.

L'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera (inglese) è stato proposto attraverso un modulo erogato con metodologia soft CLIL di cui si presentano di seguito gli obiettivi e le caratteristiche.

Docente CLIL: prof.ssa Lucia Milone

5.6 Attività di volontariato e sportiva

Alcuni studenti si sono impegnati nel triennio in attività di volontariato e/o sportive a livello amatoriale o agonistico.

Si rinvia, per i dettagli, al curriculum dello studente/piattaforma Unica.

6. Programmazioni disciplinari

6.1 Contenuti disciplinari

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari sono esplicitate nella relazione al programma svolto da ciascun docente. I programmi delle varie materie sono stati svolti nel rispetto delle linee guida ministeriali e rappresentano un allegato a questo documento. In alcune discipline, qualche argomento marginale è stato volutamente tralasciato o trattato in modo non approfondito per privilegiare l'analisi dei temi fondamentali, come potrà evincersi dalla relazione dei singoli docenti.

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di essere il momento fondamentale per il coordinamento dell'attività didattica, attuando i principi formativi contenuti nel PTOF, le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari.

6.2 Metodologie e strumenti

Metodi

Il Consiglio di Classe ha cercato di utilizzare una pluralità di metodi di lavoro, non solo per motivare gli alunni allo studio, ma anche per far loro acquisire diverse metodologie operative in relazione alla specificità delle diverse discipline.

Benché la lezione frontale sia rimasta la metodologia prevalente, si è cercato di integrarla con la discussione, con la scoperta guidata, trasformandola quasi sempre in lezione/applicazione, in modo da sollecitare il più possibile la partecipazione attiva della classe.

Si è dato spazio anche all'attività di gruppo: così si sono potute misurare le capacità organizzative e l'autonomia degli alunni.

Mezzi e strumenti

Il libro di testo è rimasto in quasi tutte le discipline lo strumento di lavoro prevalente, ma certamente non l'unico. Per abituare, infatti, gli alunni ad una visione pluralistica e complessa dei problemi, si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali, testi normativi (Costituzione, Codice Civile, TUIR (*Testo unico sull'imposta dei redditi*)), di risorse in rete, di giornali e riviste, documentari e film/video, di appunti e materiale digitale preparati dall'insegnante.

6.3 Modalità di verifica e criteri di valutazione

Coerentemente con la programmazione del Consiglio di classe e la pianificazione dell'attività didattica - articolata per competenze e declinate, a loro volta, in abilità e conoscenze - ciascun docente ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla verifica degli obiettivi e alla loro misurazione. In questo senso gli insegnanti si sono impegnati:

- ad indicare o comunicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a distinguere tra verifica formativa e sommativa;
- ad utilizzare diversi strumenti (prove non strutturate, prove strutturate, interrogazioni lunghe e brevi, questionari, relazioni, temi, esercizi ecc.);
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a rispettare il carico massimo di prove sommative settimanali e giornaliere, concordato in Consiglio di classe;

- a comunicare sempre i risultati delle verifiche, dando feedback di conferma o di miglioramento rispetto a quanto svolto (*puntualità della consegna, completezza, correttezza e coerenza*);
- a sollecitare processi di autocorrezione e autovalutazione.

Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Prof. Roberto Bellasalma	Firmato
Storia	Prof. Roberto Bellasalma	Firmato
Inglese	Prof.ssa Grazia Caruso	Firmato
Informatica	Prof.ssa Giuseppina Pontieri	Firmato
Informatica (tecnico)	Prof.ssa Anna Della Spina	Firmato
Matematica	Prof.ssa Lucia Milone	Firmato
Economia aziendale	Prof.ssa Rossella Castellini	Firmato
Diritto	Prof.ssa Rosaria Ciffarelli	Firmato
Economia Politica	Prof.ssa Rosaria Ciffarelli	Firmato
Scienze motorie e sportive	Prof. Massimiliano Delcaro	Firmato
IRC	Prof.ssa Anna Radice	Firmato
Sostegno	Prof.ssa Maria Imperatrice	Firmato
Sostegno	Prof. Giuseppe Ivan Aloï	Firmato

Como 15 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Angelo Valtorta

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

Allegato I – Relazione dei docenti e programmi svolti

Materia: **Lingua e Letteratura Italiana**

Docente: **Roberto Bellasalma**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Per l'insegnamento della disciplina, la classe ha potuto beneficiare della continuità didattica nell'arco del triennio, anche se per l'intero primo quadrimestre del corrente anno scolastico è subentrata una docente supplente a causa dell'assenza del docente titolare. Gli alunni si sono sempre dimostrati rispettosi, educati e sufficientemente interessati all'offerta educativa e didattica, ma è mancato uno studio costante che avrebbe favorito la completa acquisizione dei contenuti e permesso un approfondimento degli argomenti trattati.

Metodo di lavoro

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe

Mezzi e strumenti utilizzati

- schemi riassuntivi
- presentazioni multimediali
- filmati
- lavagna interattiva
- sussidi audiovisivi

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Per la correzione delle verifiche e per la valutazione in genere si rimanda, alle griglie e ai criteri generali adottati dal Dipartimento di Lettere e Storia.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: interrogazioni, test strutturati a domande aperte, trattazioni sintetiche ed elaborati di varia tipologia previsti dall'Esame di Stato.

Contenuti disciplinari

Si rimanda alla Programmazione disciplinare di inizio anno.

Materia: Lingua e letteratura italiana

Docente: **Roberto Bellasalma**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: *Vivere la Letteratura*, Panebianco, Gineprini, Seminara Voll. 2 e 3

• **La modernità di Leopardi e il rifiuto dell'antropocentrismo**

- Profilo biografico (studio autonomo)
- La modernità di un classico: l'interrogazione assidua sull'infelicità dell'uomo e l'inesausta ricerca di una risposta
- Le fasi del pensiero leopardiano: dal pessimismo storico al titanismo eroico
- La posizione di Leopardi nella *querelle* tra "classici" e romantici
- Il legame tra il pensiero e la poetica dell'autore
- Dallo *Zibaldone* lettura dei seguenti passi: *La teoria del piacere; la poetica del vago e dell'indefinito*
- *I canti*: struttura, temi e forme metriche
- *L'infinito*: lettura, analisi, commento e riflessione sul ruolo del paesaggio in Leopardi e nei poeti romantici
- *Alla luna*: analisi e commento
- Il silenzio poetico e il ritorno alla poesia con i canti pisano-recanatesi (temi centrali e lettura e commento dei seguenti testi: *A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio*)
- Il ciclo di *Aspasia*: temi, strutture e caratteristiche
- Lettura, analisi e commento di *A se stesso*
- *Le operette morali*: elaborazione, contenuto e temi
- Lettura, analisi e commento del *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare*
- Schema e riassunto del contenuto delle seguenti operette: *Dialogo della natura e di un islandese, Dialogo di Plotino e Porfirio*
- Le opere della maturità: *La Ginestra* (cenni)

La parabola del romanzo: la stagione del Verismo

- L'epoca e le sue idee: la nascita del Positivismo e l'impatto sull'immaginario
- La teoria dell'evoluzionismo (cenni)
- Naturalismo e Verismo a confronto

Incontro con l'autore: Verga

- Profilo biografico (studio autonomo)
- La visione politica dell'autore
- La formazione giovanile e i primi romanzi
- *Storia di una capinera*: dalla preistoria alla storia dell'arte verghiana
- La produzione milanese
- *Nedda* e il progressivo approdo al Verismo; il problema della "conversione"
- *Vita dei campi*: personaggi, temi e scelte stilistiche ed espressive
- Lettura e analisi di *Rosso Malpelo*
- Sintesi di *Fantasticherie* e centralità della novella all'interno della produzione dell'autore
- *I Malavoglia*: la composizione, la trama, i personaggi, le scelte espressive
- Lettura, analisi e commento della prefazione del romanzo
- Lettura dei seguenti brani tratti dal romanzo: l'incipit, L'addio di 'Ntoni.
- *Novelle rustiche*: personaggi, temi, scelte stilistiche ed espressive e la seconda fase del Verismo
- Sintesi della *Roba* e di *Libertà*
- *Mastro Don Gesualdo*: la composizione, la trama, i personaggi, le scelte espressive
- Lettura, analisi e commento della conclusione del romanzo

• **Modulo storico-letterario: dalla guerra immaginata alla guerra vissuta**

- L'impatto della Prima Guerra Mondiale sull'immaginario degli intellettuali
- L'estetizzazione della guerra da parte dei Futuristi italiani
- Definizione del Futurismo, temi e stile
- La guerra vissuta: Ungaretti poeta dell'*Allegria*

- Lettura dei seguenti testi: *Veglia, Mattina, Fratelli, Soldati, In memoria, San Martino del Carso, I fiumi*

- **La parabola del romanzo: la stagione dell'estetismo**

- L'epoca e le sue idee: la crisi del Positivismo
- Una nuova sensibilità: il Decadentismo
- Il significato del termine e le interpretazioni dei maggiori critici italiani
- Temi e motivi del Decadentismo
- Il Decadentismo e la crisi dei valori assoluti: Nietzsche profeta della decadenza
- L'Estetismo: cenni ai romanzi europei più significativi (*Controcorrente, Il ritratto di Dorian Gray*) e definizione della figura dell'esteta

- **Incontro con l'autore: d'Annunzio, la maschera dell'esteta e del superuomo nella produzione in prosa**

- La vita inimitabile di un mito di massa
- L'ideologia e la visione pre-politica e post-politica dell'autore
- La poetica
- Dalle prime opere narrative (cenni) al manifesto dell'Estetismo: *Il Piacere* (trama, temi, personaggi, stile)
- Lettura dell'incipit del romanzo (la presentazione di Andrea Sperelli)
- La definizione del superuomo e il confronto con la filosofia di Nietzsche

- **Il romanzo della "crisi": maledetto sia Copernico**

- La nuova "rivoluzione copernicana": il contributo di Einstein (cenni alla teoria della relatività), Freud e Bergson
- Il romanzo novecentesco e la rivoluzione di alcuni aspetti narratologici: il narratore, la focalizzazione, il tempo, lo spazio e il linguaggio
- Confronto tra il romanzo dell'Ottocento e il romanzo novecentesco
- Tra dissoluzione e rifondazione del romanzo: la stagione del Modernismo in Europa e in Italia
- I principali aspetti della narrativa del Modernismo
- Cenni ai principali esponenti europei, alle tematiche affrontate e alle tecniche narrative: F. Kafka, V. Woolf e J. Joyce

- **Incontro con l'autore: Italo Svevo**

- Profilo bio-bibliografico: le tre fasi nella vita dell'autore
- L'importanza della città di Trieste nella formazione dell'autore
- Una cultura complessa e contraddittoria (cenni alla *Tribù*)
- L'inetto: il rifiuto della psicoanalisi come cura e la difesa dell'uomo "abbozzo"
- *Una Vita*: trama, personaggi, impianto narrativo
- Lettura brano: *Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce!*
- *Senilità*: trama, personaggi, impianto narrativo
- La parabola dell'inetto da Alfonso Nitti a Emilio Brentani: analogia e differenze
- *La Coscienza di Zeno*: trama, personaggi, impianto narrativo, raffronto con i precedenti romanzi
- La novità del romanzo: approfondimento sulle tecniche narrative
- Zeno Cosini: la conclusione della parabola dell'inetto
- Lettura dei seguenti brani tratti dal romanzo: *La prefazione del Dottor S., Lo schiaffo del padre, Psico-analisi*

- **Incontro con l'autore: Luigi Pirandello**

- Profilo biografico: Pirandello, figlio del Kaos
- Le ragioni dell'adesione al Fascismo
- La poetica: i temi centrali nella produzione dell'autore; il rapporto forma-vita; la definizione del concetto di "Maschera"; la visione della modernità
- La poetica: definizione e tecniche dell'umorismo, la differenza tra il sentimento del contrario e l'avvertimento del contrario, la centralità dell'umorismo nella produzione dell'autore
- Lettura, analisi e commento di passi tratti da *L'Umorismo*
- Le novelle: caratteristiche stilistiche e temi principali
- Analisi, commento e raffronto dei seguenti testi: "La patente" (sintesi, visione della trasposizione cinematografica); "Il treno ha fischiato" (lettura integrale)
- I romanzi - trama, sintesi e analisi dei personaggi dei seguenti romanzi: *L'esclusa, Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

- Lettura, analisi e commento: incipit, conclusione del romanzo
- *Uno, nessuno e centomila*: trama, temi, lettura e analisi del finale.
- *Il fu Mattia Pascal*: trama, personaggi, impianto narrativo
- Lettura, analisi e commento dei seguenti brani: "La premessa seconda", "Lo strappo nel cielo di carta", "La conclusione del romanzo".

• **La parabola della poesia tra XIX e XX secolo**

- Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna
- Il concetto di *Spleen* e la riflessione sulla marginalità del ruolo del poeta e della poesia
- Lettura, analisi e commento: *L'albatro*

• **La situazione della poesia in Italia tra tradizione e innovazione: Pascoli**

- Pascoli, profilo biografico (studio autonomo)
- Confronto tra Pascoli e d'Annunzio
- La poetica del fanciullino in Pascoli e la funzione della poesia
- Lettura, analisi e commento del seguente passo. "Una poetica decadente" da *Il fanciullino*
- Mappa di sintesi sulle principali raccolte dell'autore: composizione, temi, caratteristiche stilistiche
- *Myrica*: il significato del titolo, la struttura, i temi e le scelte metriche
- Le parole chiave della poetica pascoliana: frammentismo, simbolismo e impressionismo
- Lo stile: la lingua pre-grammaticale, grammaticale e post-grammaticale
- I temi: il rapporto tra morte e natura
- Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *Lavandare, Il lampo, Il tuono, Temporale, X Agosto, Novembre*
- *Canti di Castelvecchio*: la struttura, i temi e le scelte metriche
- Lettura, analisi e commento: *Il gelsomino notturno*
- *Poemetti*: la struttura, i temi e le scelte metriche

• **La situazione della poesia in Italia tra tradizione e innovazione: la visione della natura in Alcyone di d'Annunzio**

- *Le laudi*: temi, struttura e caratteristiche
- Approfondimento di *Alcyone* (il titolo, i temi, le scelte metriche)
- Il vitalismo panico
- Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Nella belletta*.

• **Laboratorio di scrittura e comunicazione**

Nel corso dell'anno gli studenti hanno svolto esercitazioni sulle tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato.

Rappresentanti degli studenti

F.to Chiara Civati

F.to Sofia Siviero

Il docente di disciplina

F.to Prof. Roberto Bellasalma

Materia: **Storia**

Docente: **Roberto Bellasalma**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Per l'insegnamento della disciplina, la classe ha potuto beneficiare della continuità didattica nell'arco del triennio, anche se per l'intero primo quadrimestre del corrente anno scolastico è subentrata una docente supplente a causa dell'assenza del docente titolare. Gli alunni si sono sempre dimostrati rispettosi, educati e sufficientemente interessati all'offerta educativa e didattica, ma è mancato uno studio costante che avrebbe favorito la completa acquisizione dei contenuti e permesso un approfondimento degli argomenti trattati.

Metodo di lavoro

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe

Mezzi e strumenti utilizzati

- schemi riassuntivi
- presentazioni multimediali
- filmati
- lavagna interattiva
- sussidi audiovisivi

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: colloquio orale, verifiche scritte strutturate, trattazioni sintetiche, temi di argomento storico. Per la correzione delle verifiche e per la valutazione in genere si rimanda alle griglie e ai criteri adottati dal Dipartimento di Lettere e Storia.

Contenuti disciplinari

Si rimanda alla Programmazione disciplinare di inizio anno.

Materia: **Storia**

Docente: **Roberto Bellasalma**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: *Senso storico* di Fossati, Luppi e Zanette (volumi 2 e 3), Pearson

- **La Seconda rivoluzione industriale**

- **Imperialismo e colonialismo**

- **La grande depressione**

- **L'inquieto inizio del XX secolo**

- La Belle époque: la società del benessere e dei consumi e le innovazioni scientifiche
- I grandi magazzini simbolo della modernità (lettura, analisi e commento della riflessione del sociologo Stefano Cavazza "Dimensione massa. Individui, folle e consumi")
- L'ingresso delle masse nella vita civile: tensioni e inquietudini
- L'età giolittiana: il giudizio storico su Giolitti, il programma politico giolittiano, il decollo industriale, l'arretratezza del Sud e la piaga dell'emigrazione, le riforme, la politica estera
- Il Patto Gentiloni e il lento cammino dei cattolici nella vita politica italiana
- Approfondimento: Lo scandalo della Banca Romana

- **La Grande Guerra**

- Il significato storico della Prima Guerra Mondiale (lettura, analisi e commento di un frammento tratto da "Il secolo breve" di Eric Hobsbawm)
- Le cause profonde della Grande Guerra e l'attentato di Sarajevo
- Dall'attentato di Sarajevo all'inizio della guerra
- Approfondimento: il genocidio degli Armeni
- L'entrata in guerra dell'Italia: il dibattito tra neutralisti e interventisti, il Patto di Londra e le radiose giornate di Maggio
- La guerra nel 1916 - l'Europa in trincea: il fronte sul Carso, la condizione dei soldati nelle trincee, il ruolo dei tribunali militari e la censura
- Approfondimento: lo shell shock e i disturbi post traumatici
- La guerra totale: la creazione del fronte interno, il ruolo del pontefice Benedetto XV, gli altri fronti di guerra e la guerra sottomarina (protagonisti e conseguenze)
- La svolta del 1917 e la fine della guerra: l'uscita della Russia dal conflitto, la disfatta italiana di Caporetto (dalla disastrosa ritirata alla reazione italiana), l'entrata in guerra degli USA
- La sconfitta degli imperi centrali
- Il bilancio del conflitto
- La pace insoddisfacente: la conferenza di pace di Versailles e la posizione di Wilson, la posizione della Francia, in sentimento della "vittoria mutilata", l'eredità dei trattati (il problema della Polonia, l'emarginazione delle minoranze etniche e la liquidazione dell'impero ottomano)
- Approfondimento: Le origini del problema mediorientale

- **Il primo dopoguerra**

- La Rivoluzione russa: l'Impero Russo alla fine del XIX secolo, la "domenica di sangue" del 1905 e il ruolo dei soviet, la Rivoluzione di Febbraio, il ruolo di Lenin e la Rivoluzione di Ottobre, l'uscita della Russia dalla Guerra, la guerra civile e il comunismo di guerra
- Il Novecento, secolo delle masse: il lutto e la memoria di massa, la guerra di massa e le sue conseguenze, la crisi della cultura democratica e liberale

- Le conseguenze economiche della guerra
- I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti: l'età della crescita economica, il partito repubblicano alla guida del Paese, l'età del jazz e la diffusione dell'*American way of life*, proibizionismo, gangsterismo e *red scare*
- La Germania della Repubblica di Weimar: dalla crisi alla stabilizzazione economica (il piano Dawes), dalla crisi alla stabilizzazione politica, il grande splendore culturale
- Il crollo dell'impero austro-ungarico
- La nascita dell'Unione Sovietica e la Nep
- Stalin al potere

• **Il dopoguerra in Italia e il Fascismo al potere**

- le tensioni sociali, politiche ed economiche dell'Italia alla fine della Grande Guerra
- L'occupazione di Fiume
- Il biennio rosso, la nascita del PPI e le elezioni politiche del 1919 (l'ultimo governo Giolitti)
- Le divisioni del PSI e la nascita del Movimento dei Fasci di Combattimento
- Il programma di San Sepolcro
- Lo squadristo
- L'eutanasia dello stato liberale: la nascita del Partito Nazionale Fascista, la marcia su Roma, il "discorso del bivacco" (analisi), il delitto Matteotti

• **L'età dei totalitarismi**

- Gli anni Trenta: l'età della crisi (la crisi del '29 - cause e conseguenze; i legami tra passato e presente)
- Il *New Deal*: il ripensamento dell'approccio liberista e i primi "cento giorni"; la ricerca del consenso popolare; la crisi internazionale
- La politica del fascismo: le leggi fascistissime; il corporativismo; i patti lateranensi; la politica coloniale italiana
- La crisi e l'ascesa del Nazismo (le tappe dell'ascesa al potere di Adolf Hitler)
- L'ideologia nazista: capo, popolo e razza
- Approfondimento: l'eutanasia di Stato e l'operazione T4
- Controllare e manipolare: totalitarismi a confronto

• **La Seconda Guerra Mondiale**

- La democrazia in ritirata: un fascismo, tanti fascismi (la situazione dell'Austria; il nazionalismo giapponese; la penisola iberica)
- La Guerra Civile spagnola: le cause, lo svolgimento, il ruolo di Germania e Italia, il significato storico-politico
- Verso la Seconda Guerra Mondiale: il principio dello spazio vitale, l'*Anschluss*, la crisi dei Sudeti, la Conferenza di Monaco e la politica dell'*appeasement*
- Lo scoppio della Guerra
- La battaglia d'Inghilterra e l'entrata in guerra dell'Italia
- La Carta Atlantica e l'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto
- L'Europa sotto il tallone nazista e la svolta del '43
- La resa della Germania e del Giappone
- Il valore storico della Resistenza, l'Italia divisa e la nascita del CLN, la liberazione
- L'Olocausto

• **Il Secondo dopoguerra: dalla cooperazione internazionale alle origini della Guerra fredda**

- La Cooperazione internazionale: la nascita dell'ONU,
- Le origini della Guerra Fredda: la divisione della Germania, la leadership statunitense (il piano Marshall e il patto atlantico); le democrazie popolari e il controllo diretto e indiretto dell'URSS

- **L'Italia repubblicana**

- Dal Referendum del 2 Giugno agli "anni di piombo"

Rappresentanti degli studenti

F.to Chiara Civati

F.to Sofia Siviero

Il docente di disciplina

F.to Prof. Roberto Bellasalma

Materia: Lingua Inglese

Docente: **Grazia Caruso**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto un clima generalmente positivo, anche se la partecipazione attiva è stata limitata a pochi studenti. Solo una piccola parte del gruppo ha mostrato un interesse costante per la disciplina, mentre la maggioranza ha evidenziato scarso coinvolgimento e una partecipazione discontinua, che ha reso difficile procedere secondo la programmazione prevista.

Il livello della classe risulta complessivamente basso, soprattutto per quanto riguarda le competenze grammaticali di base, non ancora consolidate. Queste lacune strutturali hanno reso complesso lo sviluppo di un'autonomia linguistica e l'approfondimento dei contenuti proposti.

Il lavoro è rimasto ancorato al libro di testo e ai materiali condivisi, che hanno rappresentato il principale punto di riferimento. Alcuni studenti hanno incontrato notevoli difficoltà che, unite a una certa demotivazione, hanno limitato i risultati raggiunti, mantenendoli su livelli appena sufficienti. Solo un paio di studenti si sono distinti per un impegno più costante, ma anche in questi casi la preparazione è rimasta strettamente legata ai materiali forniti.

Metodo di lavoro

L'insegnamento è stato svolto alternando lezioni frontali a cooperative learning (in particolare lavori e presentazioni di gruppo). Le lezioni sono sempre state interattive e volte a sollecitare la partecipazione della classe e la condivisione delle opinioni attraverso attività di brainstorming.

Mezzi e strumenti utilizzati

Il libro di testo è stato integrato da video e altro materiale fornito dalla docente sotto forma di presentazioni PowerPoint e pdf condivisi su Google Classroom.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Le prove svolte durante l'anno sono state di tre tipi: interrogazioni orali, verifiche scritte e presentazioni di lavori di gruppo. La valutazione è stata basata sulla conoscenza dei contenuti, la padronanza linguistica e la capacità di rielaborazione personale e di espressione del proprio pensiero.

Contenuti disciplinari

La strutturazione del programma ha tenuto conto delle indicazioni stabilite a livello di dipartimento. Il programma è stato organizzato per unità tematiche seguendo il libro di testo e introducendo argomenti di natura storica e letteraria, nonché di attualità, per stimolare il pensiero critico. I contenuti sono stati selezionati in base al livello della classe e alla loro possibile rilevanza in chiave interdisciplinare. La scansione temporale dei contenuti è stata modulata in base al ritmo della classe. Alcuni nuclei sono stati semplificati o riorganizzati per favorire una maggiore comprensione e inclusione.

Materia: Lingua Inglese

Docente: **Grazia Caruso**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione: A. Smith, *Best Performance Premium*, Eli

Module 3: Marketing and Advertising

The role of marketing
Market segmentation
The marketing mix
SWOT analysis
Product life cycle
Market research
Digital marketing
Security, privacy, GDPR, phishing (materiale fornito su Google Classroom)
The purpose of advertising
Effective advertising
The history of advertising
Advertising media

Module 4: International trade

Import and export
Economic indicators (Balance of trade, Balance of payment, Industrial production index, GDP, GNP, Unemployment)
Inflation
Deflation
Protectionism
Definition of trade war (materiale fornito su Google Classroom)

Module 7: Globalisation

Effects of globalisation: Global technology and information, global culture, global language, global health
Advantages and disadvantages of globalisation
Global sustainability (Ed. Civica)
AI and global sustainability (Ed. Civica, articolo fornito su Google Classroom)

Dossier 5: The European Union

A brief history of the EU
EU institution
Issues facing the EU

Materiale fornito su Google Classroom (ppt e pdf)

Stakeholders
Organisational charts
Ratio analysis
Business plan and business model canvas

Storia, letteratura e attualità (materiale fornito su Google Classroom)

The Victorian era (workhouses and Victorian compromise)
Introduction to Charles Dickens' writing
A Christmas Carol (plot, characters, key themes)
Then and now: Dickens and social sustainability (Ed. Civica)
Introduction to Aestheticism and Oscar Wilde
Great Depression, New Deal

Women, suffragettes and war: a path to equality
US elections
Deconstructing campaigns: Trump vs Harris
Analysis of Trump's speech on Inauguration Day 2025

Writing bank

Invoices
Unsolicited offer

Durante l'anno, la classe ha assistito alla rappresentazione teatrale di *A Christmas Carol*.

Rappresentanti degli studenti

F.to Civati Chiara

F.to Sofia Siviero

La docenti di disciplina

F.to Prof.ssa Grazia Caruso

Materia: **Informatica**

Docente: **Giuseppina Pontieri**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

E' stato incentivato l'utilizzo di strategie di apprendimento differenti in relazione; ai diversi compiti da svolgere all'argomento da trattare, al grado di apprendimento degli allievi, agli obiettivi da raggiungere, alle caratteristiche degli studenti nell'ottica di una didattica sempre più inclusiva. Sono state utilizzate le seguenti metodologie: problem solving, lavoro di gruppo, lavoro individuale, lezione partecipata, scoperta guidata, lezione applicazione, lezione frontale.

L'attività didattica ha previsto la scansione dei contenuti secondo il programma svolto allegato. Questo, risulta essere ridotto, rispetto a quanto preventivato, per la partecipazione degli alunni a numerosi incontri con esperti, per uscite didattiche, festività e ponti che non hanno permesso di svolgere un numero congruo di lezioni, ma anche per lacune pregresse, poca motivazione allo studio, scarsa partecipazione all'attività d'aula, studio intermittente, concentrato a ridosso delle verifiche e privo di efficacia nel metodo, mancata rielaborazione individuale e faticoso consolidamento degli apprendimenti che hanno portato a ripetute azioni di recupero in itinere.

Mezzi e strumenti utilizzati

Riferimenti a libro di testo, appunti appositamente forniti dalle insegnanti, slides, video, documenti reperiti dal web, situazione problematiche proposte nei temi di esame di Stato degli anni precedenti, laboratori, LIM, Intelligenza Artificiale, piattaforma G Suite for Education (con particolare riferimento all'uso di classroom per la gestione del materiale e lo scambio di reciproci feedback).

Criteri e strumenti di valutazione adottati

È stata adottata la griglia di valutazione seguita dall'Istituto con le precisazioni sugli obiettivi indicate nel dipartimento di materia. Le verifiche sono state scritte, orali, lavori di gruppo, lavori individuali. La valutazione finale non ha tenuto conto solo dei risultati conseguiti nelle verifiche, ma anche dell'impegno mostrato, della costanza nell'applicazione, dell'attenzione in classe e della partecipazione.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Basi di Dati e SQL

Sistemi informativi. Piramide della conoscenza

Reti

Economia Circolare e sostenibilità

Dati, informazioni, conoscenza, strumentazione tecnologica, consapevolezza e responsabilità

Materia: Informatica

Docente: **Giuseppina Pontieri**
Anna M. Della Spina

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

PROGRAMMA SVOLTO

TESTO: PRO.SIA 5

Autori: A. LORENZI E. CAVALLI

Editore: ATLAS

L'ORGANIZZAZIONE DEI DATI IN AZIENDA

Concetto di Database caratteristiche generali.

Organizzazione volta a superare i limiti presenti negli archivi tradizionali

Integrità dei dati

Modellizzazione dei dati: livello concettuale, livello logico, livello fisico

Operazioni relazionali: selezione, proiezione, congiunzione

Linguaggi per DataBase

Il linguaggio SQL caratteristiche generali

Componenti del linguaggio: QL, DDL, DML

Le operazioni Relazionali nel linguaggio SQL: Equi-Join, Natural Join

Funzioni di aggregazione: Count, Sum, AVG, Min, Max.

Ordinamenti e raggruppamenti

Condizioni di ricerca

Queries con operazioni insiemistiche: unione, intersezione e differenza

ACCESS:

Creazioni di tabelle

Impostazione delle proprietà dei campi nelle tabelle

Creazione delle chiavi primarie

Creazione delle relazioni nel rispetto dell'integrità referenziale

Inserimento modifica e cancellazione dei dati

Realizzazione di Query tramite l'utilizzo del linguaggio SQL

PAGINE DINAMICHE

Web server e ambiente di lavoro

Le pagine PHP in generale

L'interazione con l'utente tramite i form HTML

Esempi di semplici pagine dinamiche per effettuare operazioni su DB relative a: inserimento, visualizzazione, ricerca.

Principali caratteristiche siti web: statici, dinamici

SISTEMI OPERATIVI

Concetto di sistema operativo e funzione.

Struttura e modularità

Caratteristiche principali del software libero e del software proprietario

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Azienda: creazione dell'uomo per soddisfare bisogni

L'impresa come sistema: socio-tecnico, funzionale, aperto

Struttura organizzativa

Sistemi informativi operativi e direzionali

Classificazione delle funzioni dell'impresa

Dalle funzioni ai processi

L'importanza dei dati e loro classificazione

L'automazione crea il sistema informatico

Collocazione del sistema informatico all'interno della azienda

I database relazionali a supporto del sistema informatico operativo

Dalla piramide di Antony e Simon alla lean organization

Caratteristiche dei sistemi ERP

L'impresa Web side

Piramide della Conoscenza

Concetto di big Data

Le 5V dei Big data

Il processo di estrazione di nuova conoscenza

RETI DI COMPUTER

Concetto di sistema, sistemi aperti e sistemi chiusi

Architettura parallela distribuita, multicore

Componenti di una rete

Vantaggi di una rete

Segnali analogici e segnali digitali

Topologia di rete: anello, stella, bus, gerarchica, maglia

Estensione geografica delle reti: PAN, LAN, MAN, WAN, GAN

Funzione di un indirizzo IP, DNS

Concetto di protocollo

Il modello a strati : Modello ISO/OSI, Architettura TCP/IP (confronto)

Accesso alle risorse: sistemi Client/server, sistemi paritetici, sistemi distribuiti

Le reti aziendali: intranet ed extranet

Le caratteristiche di un sistema informatico sicuro

I principali attacchi ad un sistema informatico e le principali contromisure da adottare

Caratteristiche principali del GDPR

Crittografia per la sicurezza dei dati: chiave simmetrica e chiave asimmetrica

Firma Digitale

EDUCAZIONE CIVICA

Consumo Responsabile: realizzazione uso e smaltimento delle AEE, Uso responsabile dell'intelligenza artificiale

Rappresentanti degli studenti

F.to Civati Chiara

F.to Sofia Siviero

Le docenti di disciplina

F.to Prof.ssa Giuseppina Pontieri

F.to Prof.ssa Anna Della Spina

Materia: Matematica

Docente: **Lucia Milone**

Classe: **5SIA3**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe si caratterizza per una marcata eterogeneità nelle modalità di lavoro autonomo e nell'impegno profuso nelle attività didattiche. Un piccolo gruppo di studenti affronta lo studio con costanza, utilizzando un metodo di lavoro sufficientemente strutturato e produttivo; tuttavia, la restante parte della classe manifesta un generale disinteresse, limitando l'apprendimento allo studio a ridosso delle verifiche e finalizzandolo al raggiungimento della sufficienza senza approfondire i contenuti e senza sviluppare una reale comprensione degli stessi.

Un aspetto critico riguarda la tendenza degli studenti a concentrarsi prevalentemente sulle procedure esecutive e di calcolo a discapito della comprensione dei concetti e dei significati sottostanti. Questo approccio allo studio influisce negativamente sull'argomentazione e sull'esposizione orale, rendendo difficoltosa la descrizione e l'analisi critica dei risultati ottenuti anche in contesti multidisciplinari e nella trattazione di tematiche trasversali. Inoltre, il poco impegno e l'assenza di una riflessione approfondita portano a una memorizzazione superficiale dei contenuti che, non interiorizzati, vengono rapidamente dimenticati. L'esposizione orale evidenzia semplicità lessicale e scarsa capacità argomentativa.

Nella prima parte dell'anno la partecipazione alle lezioni è risultata sufficientemente attiva; progressivamente, nel corso del secondo quadrimestre, la classe ha mostrato segnali di distrazione e discontinuità; a questa flessione non è corrisposto un rafforzamento dello studio individuale a casa, rendendo complesso il consolidamento delle competenze acquisite.

Pur alla luce delle descritte criticità, la presenza di studenti seri e sufficientemente motivati rappresenta un riferimento positivo e un'opportunità per stimolare un maggiore coinvolgimento collettivo favorendo attività di peer to peer e facendo leva sul positivo rapporto tra pari nonché sul senso di responsabilità individuale.

Metodo di lavoro

L'organizzazione delle lezioni ha puntato su una scelta di nuclei fondamentali della disciplina, evitando la frammentazione dei contenuti, e su concetti chiave fondamentali applicati in ambito di calcolo significativi ma non eccessivamente tecnici.

Il metodo di lavoro prevalente è stata la *lezione partecipata* con metodo induttivo e/o deduttivo, seguita da *lezioni frontali* di tipo conclusivo atte a sintetizzare e schematizzare i concetti chiave trattati nei diversi moduli. L'attenzione è stata rivolta meno all'aspetto delle definizioni formali e più all'analisi dei significati (geometrici e non) alla base dei differenti concetti; ogni argomento è stato trattato, sotto il profilo teorico, con linguaggio semplice e semplificato (seppur rigoroso) e secondo criteri di gradualità. La presentazione dello svolgimento di *esercizi guida* ha concentrato l'attenzione sull'analisi della procedura risolutiva e del significato ad essa sotteso.

Le applicazioni proposte quasi mai erano finalizzate a esemplificare una teoria generale già introdotta; nella maggior parte dei casi si è preferito proporre situazioni particolari che guidassero gli alunni, attraverso la loro risoluzione, nella sua ricerca e formulazione in un contesto di *lezione partecipata* secondo processi di *scoperta guidata e/o analisi per problemi e discussione/interpretazione del risultato*. Tali scelte didattiche trovano ragione nel fatto che un mero apprendimento di carattere mnemonico non è da ritenersi sufficiente in un'ottica di raggiungimento degli obiettivi di competenza (analisi e valutazione dei problemi, costruzione di modelli, interpretazione di risultati, metodo di lavoro, rigore analitico, etc.)

Nelle spiegazioni si è privilegiato l'*approccio grafico*, al fine di ottenere un impatto immediato e facilmente assimilabile; esempi e contro-esempi si sono mostrati estremamente utili alla visualizzazione dei concetti. Il supporto di software informatici si è rivelato fondamentale per

una più efficace comprensione dei nodi chiave della disciplina (con particolare riferimento agli aspetti geometrici).

Uno spazio particolare è stato dedicato alla *correzione e condivisione dell'errore*.

Mezzi e strumenti utilizzati

- Libro di testo in adozione;
- diapositive di presentazione dei diversi argomenti preparate dal docente;
- lavagna (in sinergia con il proiettore per i processi di scoperta guidata);
- software grafici e di calcolo (es. geogebra);
- altro materiale fornito dal docente (e.g., formulari, esercizi svolti, etc.);
- web
- piattaforma G Suite for Education (con particolare riferimento all'uso di classroom per la gestione del materiale e lo scambio di reciproci feedback).

Strumenti di valutazione adottati

Tipologie di verifiche:

- Verifiche formative e sommative sia scritte che orali (esercizi, questionari, presentazioni e/o test strutturati e semi-strutturati)
- interrogazioni lunghe e brevi

In riferimento alle interrogazioni orali (dove si sono certamente riscontrate le più significative criticità) sono state preferite interrogazioni brevi (prevalentemente formative e distribuite in momenti diversi dell'anno) volte a testare sia la comprensione reale degli argomenti trattati che le capacità di ragionamento ed espositiva.

La misurazione degli obiettivi cognitivi è stata effettuata in termini di "conoscenze, competenze, e capacità/abilità" e i relativi voti sono stati attribuiti sulla base di una scala di 5 livelli (e corrispondenti votazioni da 1 a 10) sulla base di griglie graduate e strutturate in relazione agli obiettivi da verificare.

La valutazione finale non ha tenuto conto solo dei risultati conseguiti in termini di voto ma anche dell'impegno mostrato, della costanza nell'applicazione, dell'attenzione in classe e della partecipazione attiva.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati eseguiti lavori/verifiche di coppia, al fine di favorire il *peer-to-peer*.

Contenuti disciplinari

Le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (II biennio e quinto anno) prevedono che il docente di Matematica concorra a far conseguire, al termine del percorso quinquennale d'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento:

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi (...) delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

In questa ottica si colloca la strutturazione del programma che ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali e delle scelte dipartimentali ed è stata suddivisa in aree tematiche e semplificata in base alle reali capacità e risorse della classe.

Come si evince dal programma, non tutti gli argomenti normalmente trattati nel corso del quinto anno sono stati affrontati nel corrente anno scolastico.

Se da un lato le motivazioni sono da ricercarsi in una scelta didattica più attenta alle trasversalità e alle competenze che ha portato a privilegiare alcuni argomenti rispetto ad altri, dall'altro la poca motivazione allo studio e la scarsa partecipazione all'attività d'aula hanno più volte rallentato l'avanzamento del programma costringendo a ripetute azioni di recupero in itinere.

Materia: Matematica

Docente: **Lucia Milone**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

PROGRAMMA SVOLTO

L. Sasso, "Colori della Matematica - Edizione Rossa", vol.4 e vol.5, Ed. DEA Scuola / Petrini

Ripresa dei prerequisiti (trattati nell'a.s.2023/2024 – classe quarta): dominio, ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani; studio del segno di una funzione; definizione di limite; limiti delle funzioni elementari; punti singolari e loro classificazione.

Modulo 1: LO STUDIO DI FUNZIONE per funzioni algebriche intere e fratte

Limiti

- algebra dei limiti: comportamento dell'operazione di limite rispetto alle operazioni tra funzioni; aritmetizzazione parziale del simbolo di ∞ ; esame delle principali forme di indecisione di funzioni algebriche razionali intere e fratte: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $0/0$. Il caso $\frac{n}{0}$, $n \neq 0$.
- calcolo dei limiti agli estremi del dominio e significato geometrico del loro valore: asintoti orizzontali e verticali.

La derivata

- definizione e significato geometrico;
- calcolo della derivata di una funzione in un punto in base alla definizione;
- funzione derivata;
- derivate delle funzioni elementari;
- algebra delle derivate: principali regole di derivazione (derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata della funzione composta).

Teoremi sulle funzioni derivabili

- Concetti introduttivi: punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti, punti di flesso.
- Criteri per l'analisi dei punti stazionari: funzioni crescenti e decrescenti e criterio di monotonia per le funzioni derivabili; ricerca dei punti di estremo relativo (massimi e minimi).

Grafico probabile di funzione algebrica razionale intera e fratta

Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche: funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto

Modulo 2: RICERCA OPERATIVA

- Le fasi dello studio di un problema di ricerca operativa
- I problemi di scelta e la loro classificazione
- Problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati, ad una variabile, ad una o più alternative, con funzioni definite a tratti, nel continuo e nel discreto.
Il punto di pareggio (BEP) e il diagramma di redditività.
 - Statica comparata (analisi grafica).
 - Il problema delle scorte (con prezzo della merce costante).

Modulo 3: CORRELAZIONE E REGRESSIONE LINEARE

(modulo erogato in modalità soft CLIL – si rimanda all'apposita sezione per un maggiore grado di dettaglio)

- media, varianza e deviazione standard;
- correlazione e covarianza.
- Definizione e scopo;
- il coefficiente di correlazione r : definizione, significato, attenzioni nell'interpretazione;
- regressione lineare di Y in funzione di X : definizione e calcolo della retta di regressione;
- applicazioni del modello di regressione lineare
(in riferimento a tematiche di natura pluri/interdisciplinare e di **educazione civica**)

Modulo 4: **PROGRAMMAZIONE LINEARE**

(problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili)

- **Prerequisiti (in riferimento al solo caso lineare):**
 - Disequazioni in due variabili;
 - Sistemi di disequazioni in due variabili;
 - definizione di funzione in due variabili;
 - definizione di curve di livello.
- La **programmazione lineare** in due variabili:
 - generalità;
 - modello matematico di un problema di programmazione lineare;
 - risoluzione del modello algebrico di un problema di programmazione lineare¹ in due variabili, il teorema di programmazione lineare;
 - metodo grafico per la risoluzione di semplici problemi;
 - ulteriori elementi teorici (in corso di trattazione alla data odierna): esistenza ed unicità della regione ammissibile, il caso discreto.

Como, 8 maggio 2025

Il docente

Prof.ssa Lucia Milone

Gli alunni

Chiara Civati

Sofia Siviero

¹ minimizzare un costo, massimizzare un utile (solo casi in cui la regione ammissibile è un poligono convesso)

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **Economia Aziendale**

Docenti: **Rossella Castellini**
Anna Della Spina

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Profilo della classe

Sono stata docente di Economia Aziendale a partire dal terzo anno e coordinatrice dal quarto anno, il clima scolastico è stato costantemente sereno, favorendo lo sviluppo di rapporti costruttivi. Il comportamento degli alunni e la partecipazione alle attività proposte sono stati sempre positivi.

Nel corso del triennio, il livello di apprendimento della maggioranza della classe è stato mediamente solo sufficiente. Questo risultato è stato influenzato sia da alcune carenze di competenze di base, sia dal persistere di lacune pregresse, oltre a un impegno che in alcuni casi è risultato superficiale.

Solo un piccolo gruppo si è distinto per motivazione seria, partecipazione attiva, impegno costante, riuscendo a conseguire buoni e ottimi risultati.

Metodo di lavoro

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Economia Aziendale ha avuto l'obiettivo di sviluppare negli studenti la capacità di rappresentare e interpretare la realtà economico-aziendale, nonché di progettare e pianificare strategie efficaci per effettuare scelte consapevoli e controllare i processi.

In particolare, si è cercato di:

- affrontare in modo sistematico i contenuti della disciplina, mettendo in evidenza le relazioni logiche, la dimensione storica e i collegamenti con le altre materie del percorso formativo;
- avvicinare gradualmente gli studenti alle problematiche affrontate, per favorire una comprensione globale e approfondita;
- partire dall'osservazione diretta di fenomeni concreti per coglierne le logiche sottostanti e le caratteristiche principali;
- proporre situazioni complesse e realistiche, in cui attivare processi decisionali consapevoli, tenendo conto dell'elevata variabilità del contesto economico-aziendale e sociale;
- sviluppare le capacità di analisi, valutazione e riflessione critica rispetto alle situazioni affrontate.

Le metodologie adottate hanno incluso:

- la lezione frontale, nei momenti introduttivi e di raccordo tra le diverse unità didattiche;
- la lezione partecipata, per promuovere il dialogo formativo e coinvolgere attivamente tutti gli studenti;
- l'approccio induttivo-deduttivo, finalizzato a rafforzare le abilità di analisi, sintesi e generalizzazione;
- lo studio di casi concreti, per stimolare la costruzione di modelli interpretativi ed evitare un apprendimento mnemonico e frammentato;
- attività di gruppo, per incentivare la collaborazione, le capacità relazionali e comunicative;

- attività di peer tutoring, in particolare nelle fasi di recupero e consolidamento, per potenziare il senso di responsabilità e la solidarietà tra pari.
- Incontri con imprenditori, referenti universitari e professionisti.
- Le lezioni del martedì, che durano un'ora, sono state svolte in laboratorio in compresenza con la collega Anna Della Spina, insegnante tecnico pratico (ITP). Insieme, abbiamo organizzato numerosi esercizi applicativi, cercando di proporre attività che rispecchiano situazioni realistiche del mondo aziendale.

Mezzi e strumenti utilizzati

Il testo in adozione, documenti forniti dal docente su alcune parti del programma, moduli utilizzati dalle imprese sono stati gli strumenti principali per lo studio degli alunni. Si è fatto uso del Web soprattutto per attingere informazioni aggiornate su temi inerenti alla comunicazione d'impresa. Durante le esercitazioni gli alunni spesso hanno utilizzato fogli elettronici.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Per la valutazione delle verifiche scritte svolte durante l'anno scolastico, sono state adottate griglie di valutazione strutturate e graduate, costruite in funzione degli obiettivi specifici da verificare. Il voto finale attribuito a ciascuna prova, registrato sul registro elettronico, è stato il risultato di una sintesi ponderata tra i diversi indicatori di competenza raggiunti.

Le verifiche orali, invece, sono state valutate considerando le conoscenze dei contenuti, la correttezza e l'efficacia espositiva, nonché la capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

La valutazione finale è stata espressione non soltanto dei risultati ottenuti in termini numerici, ma ha anche tenuto conto di elementi qualitativi come l'impegno dimostrato, la continuità nello studio, l'attenzione durante le lezioni e la partecipazione attiva al percorso didattico.

All'interno della classe, solo due studenti si sono distinti per un impegno costante e una buona capacità di rielaborazione autonoma, partecipando in maniera attiva e costruttiva al dialogo educativo. La maggior parte degli alunni ha concentrato gli sforzi prevalentemente nei periodi immediatamente precedenti le verifiche, ottenendo risultati generalmente positivi ma al di sotto delle potenzialità espresse. Un numero ristretto di studenti ha alternato fasi di discreto impegno a momenti di discontinuità e distrazione, raggiungendo risultati complessivamente sufficienti ma con lacune ancora evidenti nella preparazione, che in alcuni casi si presenta piuttosto superficiale.

Contenuti disciplinari

La strutturazione del programma ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali ed è stata suddivisa in aree tematiche.

Il programma è stato strutturato in 3 moduli: nell'arco dell'anno scolastico sono stati trattati, nell'ordine: la comunicazione integrata d'impresa (bilancio d'esercizio, analisi di bilancio, rendicontazione socio-ambientale, fiscalità d'impresa) la contabilità gestionale, strategie, pianificazione e programmazione aziendale.

Gli argomenti "Analisi per flussi", "Fiscalità d'impresa", "controllo di gestione" sono stati semplificati ed esaminati nelle linee essenziali per le reali capacità e risorse della classe.

I contenuti disciplinari sono elencati in modo dettagliato nel programma svolto.

Nell'ambito dell'educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti:

Sostenibilità: ruolo sociale dell'impresa e analisi bilancio sociale ambientale (approfondimenti individuali bilancio ESG)

Legalità: evasione fiscale

Materia: Economia Aziendale

Docenti: **Rossella Castellini**
Anna Della Spina

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: "Entriamo in azienda il manuale" volume 3, Astolfi, Barale, Ricci Ed. Tramontana

Modulo 1: La comunicazione integrata d'impresa

1. Il bilancio d'esercizio

La contabilità generale (consolidamento prerequisiti)

- Le Immobilizzazioni materiali e immateriali
- Il leasing
- L'outsourcing e la subfornitura
- Il sostegno pubblico alle imprese

Il bilancio d'esercizio

- Finalità del bilancio d'esercizio
- Principi di redazione
- Il sistema informativo di bilancio: Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa

2. L'analisi di bilancio

Analizzare i bilanci per capire lo stato di salute dell'azienda

- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo i criteri finanziari
- La riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto e al costo del venduto

Analisi di bilancio per indici

- Analisi della struttura patrimoniale
- Analisi finanziaria (indici e margini)
- Analisi della redditività
- Il coordinamento degli indici

Analisi di bilancio per flussi

- Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

3. Il bilancio sociale e ambientale (argomento di educazione civica)

La rendicontazione socio-ambientale

- Il bilancio ESG: struttura del documento
- Analisi casi aziendali e bilanci di sostenibilità (approfondimenti individuali)

4. La fiscalità d'impresa

Il reddito d'impresa secondo il TUIR

- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale d'impresa
- I principi del reddito fiscale d'impresa
- Principali variazioni fiscali (in aumento e diminuzione ammortamento, spese di manutenzione e di riparazione, svalutazione dei crediti)

Calcolo IRES

Calcolo IRAP

L' evasione fiscale (argomento di educazione civica)

Modulo 2: contabilità gestionale

1. Il sistema informativo aziendale

Informazioni e sistema informativo aziendale

Relazioni tra contabilità generale e contabilità analitica

2. Metodi di calcolo dei costi

Principali classificazione dei costi: diretti e indiretti, fissi e variabili, preventivi e consuntivi, standard

Il processo di elaborazione dei costi

- Le configurazioni di costo
- Metodo del direct costing
- Metodo del full costing (imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica e multipla, centri di costo, Activity-based costing)

3. Costi e scelte aziendali

La contabilità aziendale a supporto delle decisioni aziendali

- Make or buy
- Eliminazione del prodotto in perdita
- Accettazione di un nuovo ordine,
- Investimenti che modificano la capacità produttiva
- Mix produttivo
- Break-even analysis

Modulo 3: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

1. Il controllo di gestione e il budget

Il processo e gli strumenti del controllo di gestione

- Il budget: budget settoriali e budget economico, budget degli investimenti
- L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting

2. La gestione strategica

La gestione strategica: l'impresa di successo

L'analisi dell'ambiente interno ed esterno: l'analisi SWOT

Le strategie per competere nel mercato globale, analisi casi aziendali

3. La pianificazione

Il business plan:

- Destinatari, finalità, l'idea imprenditoriale
- I piani aziendali: investimenti, finanziario, economico, patrimoniale
- Il piano di marketing

Rappresentanti degli studenti

F.to Civati Chiara

F.to Sofia Siviero

Le docenti di disciplina

F.to Prof.ssa Rossella Castellini

F.to Prof.ssa Anna Della Spina

Materia: **Diritto/Ec. Politica**

Docente: **Rosaria Ciffarelli**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Profilo della classe

Ho lavorato con la 5SIA2 solo a partire dal corrente anno scolastico. Nel corso del triennio la classe ha cambiato ogni anno il docente di Diritto ed Ec. politica.

Impegno e partecipazione sono stati eterogenei ed hanno condotto la classe ad ottenere risultati diversificati, comunque di complessivo progresso nell'apprendimento per tutti gli allievi.

Emergono nella classe due studenti che hanno sviluppato interesse propositivo per le discipline, approfondendo i contenuti con letture personali consigliate dalla docente. Pertanto, la loro capacità argomentativa, di rielaborazione, critica e di collegamento risulta soddisfacente.

Un esiguo gruppo di studenti ha manifestato un andamento decisamente positivo, con risultati pienamente sufficienti nelle due discipline: grazie alla determinazione e all'impegno costante, hanno acquisito organizzazione e autonomia nel lavoro, accettabili capacità di rielaborazione e di collegamento, unica carenza è la mancanza di personali approfondimenti riguardo ai contenuti proposti durante l'anno. Il restante gruppo ha evidenziato partecipazione alquanto passiva e/o impegno collegato solo in previsione delle verifiche, ha ottenuto risultati nel complesso accettabili, con acquisizione di limitate capacità di rielaborazione, oltre a capacità espositive e di collegamento sicuramente minori.

Metodo di lavoro

Lo studio delle materie di indirizzo sia Diritto che Ec. Politica, nel triennio, ha avuto lo scopo di:

- far comprendere e analizzare argomenti di natura giuridica ed economica;
- saper operare confronti esprimendo anche considerazioni personali riguardo le interrelazioni tra i soggetti economici/giuridici che intervengono nell'ambito economico, sociale e territoriale;
- saper utilizzare in modo coerente le informazioni apprese;
- individuare e accedere alla normativa nazionale e comunitaria;
- saper comprendere e valutare la *ratio* e i principi della Costituzione;
- comprendere natura e funzioni dell'organizzazione dello Stato.

Il metodo di lavoro adottato si è basato principalmente sulla lezione frontale/dialogata, quale momento introduttivo degli argomenti oggetto della programmazione disciplinare, supportato da dispense, letture di approfondimento proposte dal libro di testo, lettura di documenti tratti da siti istituzionali o specialistici, lettura di articoli di quotidiani e video-documentari. La spiegazione dei contenuti è sempre stata rapportata alle norme costituzionali e sempre partecipata al fine di verificare il livello di attenzione e interesse per la disciplina, consentendo agli alunni di intervenire in modo corretto ed educato. La classe è stata stimolata a prendere appunti in modo ordinato e ad intervenire per chiarimenti. Le strategie intraprese dall'insegnante hanno tenuto conto delle caratteristiche peculiari della classe e di ogni individualità.

La docente ha costantemente ritenuto utile fare collegamenti tra diritto costituzionale/pubblico ed economia politica, al fine di provare a sviluppare negli studenti uno spirito critico e autonomo.

Sono stati svolti percorsi di Educazione Civica e la classe ha avuto modo di approfondire i temi con ricerche e letture specifiche.

L'esposizione, nelle due discipline ha, durante l'intero anno scolastico, evitato argomentazioni di carattere tecnico e astratto prediligendo l'induzione da situazioni rientranti nel novero delle proprie conoscenze e nelle esperienze personali. Non sono mancati, per alcuni contenuti di Ec. politica i momenti di attività di gruppo svolti al fine di realizzare l'apprendimento cooperativo e mantenere anche tra di loro una collaborazione e relazione adeguata. Per gli studenti con PDP, si rinvia allo specifico percorso programmato.

Per lo studente con PEI, si rinvia allo specifico percorso programmato.

IV. Mezzi e strumenti utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente i libri di testo e la Costituzione, integrati con letture, appunti e schemi forniti dalla docente, anche con l'ausilio della LIM, e con la visione di filmati.

V. Criteri e strumenti di valutazione adottati

Le verifiche sono state orali con l'obiettivo di sollecitare gli studenti ad organizzare le proprie conoscenze, ad effettuare collegamenti con l'attualità politico/istituzionale ed economica ed evidenziare, oltre che la capacità di collegamento e di rielaborazione personale dei contenuti, anche la proprietà di linguaggio giuridico/economico nel contesto di un colloquio.

La valutazione ha tenuto conto di: partecipazione all'attività didattica, impegno, metodo di studio, progressione dell'apprendimento, livello della classe e la situazione personale dell'alunno.

I livelli di competenza conseguiti dagli alunni sono stati in linea con i risultati di profitto ottenuti nel corso dell'anno. Per lo studente con PEI, si fa riferimento alla specifica programmazione.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma svolto, sono stati definiti dal Dipartimento di Diritto ed Economia politica, in sede di programmazione.

Nello svolgimento del programma, particolare attenzione è stata data anche alla trasversalità: cercando spesso il legame tra contesto storico, sociale, culturale.

I contenuti disciplinari sono stati arricchiti da spunti di riflessione critica attraverso letture riferite all'attualità e consultazione di fonti di informazione, oltre che con incontri che si sono svolti mediante seminari web o in presenza, i percorsi interdisciplinari hanno consentito di ampliare i contenuti e di farne lettura critica.

Lo svolgimento dei programmi ha risentito dei tempi di lavoro limitati a causa delle diverse attività integrative.

Materia: **Diritto**

Docente **Rosaria Ciffarelli**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

PROGRAMMA SVOLTO

TESTO: "Diritto" - vol. 5° anno

Autore: G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco

Editore: Le Monnier Scuola

COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

La Costituzione: nascita caratteri e struttura. Cenni alle principali vicende storico-giuridiche, dalla nascita del regime fascista alla sua caduta; la tregua istituzionale e il referendum istituzionale; il compromesso tra le forze politiche e le condizioni di successo dell'Assemblea costituente. La struttura della Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione. La democrazia; le garanzie della Costituzione: rigidità e giustizia costituzionale; i diritti di libertà e i doveri: le libertà dei singoli, tipi di libertà, i doveri; il principio di uguaglianza: aspetti generali, uguaglianza formale, uguaglianza sostanziale; uguaglianza ragionevole, l'internazionalismo: Stato nazionale, limitazioni di sovranità, ripudio della guerra.

I principi della forma di governo. Caratteri della forma di governo: separazione dei poteri; rappresentanza: democrazia rappresentativa, democrazia diretta, diritto di voto; il sistema parlamentare; il regime dei partiti.

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

Nozioni generali. Democrazia e diritti dell'uomo; classificazione dei diritti: diritti liberali e sociali, individuali e collettivi, incondizionati e condizionati.

I diritti individuali di libertà. I diritti di libertà fisica: libertà personale, disciplina dell'arresto, carcerazione preventiva, pene detentive, pena di morte, libertà di domicilio, circolazione e soggiorno, estradizione; i diritti di libertà spirituale: libertà di opinione e manifestazione del pensiero, limiti, tutela della privacy (cenni), disciplina costituzionale dei mass media, diritto all'informazione e pluralismo nella stampa.

I diritti collettivi di libertà. La libertà di riunione; la libertà di associazione; la libertà di costituire una famiglia; la libertà di religione, rapporto tra Stato e Chiesa Cattolica e tra Stato e confessioni religiose diverse da quella cattolica.

I diritti sociali. Origine e natura dei diritti sociali; i diritti al miglioramento fisico e spirituale: diritto alla salute; diritto all'istruzione; i diritti economici: diritti dei lavoratori; libertà di iniziativa economica privata; il diritto di proprietà privata.

I doveri (artt.52,53,54)

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Il Parlamento. Il Bicameralismo; elettorato attivo e passivo; elezioni e sistemi elettorali; la legislatura e lo scioglimento anticipato delle Camere; i parlamentari: rappresentanza politica e garanzie. L'organizzazione interna delle Camere:

regolamenti, presidenti delle Camere, gruppi parlamentari e commissioni parlamentari. La legislazione ordinaria. La legislazione costituzionale

Il Governo. Introduzione e formazione del Governo. Il rapporto di fiducia. La struttura e i poteri del Governo; i poteri normativi: decreti-legge, decreti legislativi, regolamenti.

Il Presidente della Repubblica. Caratteri generali; elezione, durata in carica e supplenza; poteri di garanzia nei confronti delle Camere, nei confronti del Governo, nei confronti della Magistratura, verso il corpo elettorale; poteri di rappresentanza nazionale. Atti e responsabilità; la messa in stato di accusa

I giudici e la funzione giurisdizionale. Giudici e giurisdizione. Magistrature ordinarie e speciali. Soggezione dei giudici solo alla legge: significato; il Consiglio Superiore della Magistratura.

L'indipendenza dei giudici. I caratteri della giurisdizione: giudice naturale, imparzialità, diritto di azione, diritto alla difesa, la motivazione. Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio; ruolo della Corte di Cassazione.

La Corte Costituzionale. La giustizia costituzionale; struttura e funzionamento della Corte Costituzionale: composizione, organizzazione, decisioni, competenze. Il giudizio di costituzionalità sulle leggi: i vizi, i procedimenti: incidentale e principale; tipologie di decisioni: sentenze di *accoglimento* e di *rigetto*. I conflitti costituzionali. Il referendum abrogativo: limiti, svolgimento.

L'UNIONE EUROPEA

Cenni al processo di integrazione europea: tappe, rafforzamento dell'Unione, trattati di Amsterdam, Nizza, Lisbona. Cenni sulla Brexit. L'organizzazione dell'Unione Europea: il Parlamento europeo; il Consiglio Europeo; il Consiglio dell'Unione; la Commissione; la Corte di Giustizia; la Corte dei Conti e la BCE (cenni). Le fonti del diritto comunitario: diritto convenzionale e derivato; regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri. Le libertà economiche. Le competenze dell'Unione Europea. I principi di diritto dell'UE. Organismi internazionali: ONU E NATO (organizzazioni e principali funzioni).

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Principi e organizzazione. La funzione amministrativa. Compiti amministrativi dello Stato. I principi costituzionali della PA. PA e normativa ordinaria. Organizzazione amministrativa: diretta e indiretta, centrale e periferica. Organi attivi, consultivi e di controllo. L'informatizzazione della PA e la privacy.

Lecture:

Una (non) pronuncia della Cassazione sulla suddivisione per "uomini e donne" delle liste elettorali La riforma dell'artt. 9 e 41 Cost. – M.G. D'Amelio

Europa si Europa no

La decretazione d'urgenza – L. Rossi

Pro e contro della democrazia/Web democracy – S. Crocetti, Rizzoli

Podcast:

I giuristi interpretano i principi fondamentali della Costituzione italiana

Percorsi di Ed. civica:

Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità:

"La tutela dell'Ambiente come principio fondamentale della Costituzione" _

Studenti incontrano i protagonisti della Camera penale di Como;

Rappresentanti degli studenti

F.to Civati Chiara

F.to Sofia Siviero

Il docente di disciplina

F.to Prof.ssa Rosaria Ciffarelli

Materia: Economia Politica

Docente: **Rosaria Ciffarelli**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

PROGRAMMA SVOLTO

TESTO: "Economia Pubblica dinamica" Vol. B - 5° anno

Autore: S. Crocetti, M. Cernesi

Editore: Tramontana

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

L'attività finanziaria pubblica; bisogni collettivi e pubblici, generali e speciali

La politica economica : gli interventi e i suoi strumenti

L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica: dalla finanza neutrale a quella funzionale

LA SPESA PUBBLICA

La misurazione della spesa pubblica: definizione e classificazioni

L'espansione della spesa pubblica

Il problema del controllo della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica

La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici

Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

Lo Stato sociale e il contenimento della spesa: crisi del Welfare State e politiche di contenimento delle spese (*spending review*)

La previdenza sociale in generale

Le pensioni. Le altre prestazioni della previdenza sociale

L'assistenza sanitaria e sociale

La sicurezza sociale in Italia e le riforme adottate

LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche: nozione; strumento di politica economica

Classificazione Entrate originarie e derivate

Prezzi, Tributi (imposte, tasse e contributi), pene pecuniarie

Entrate straordinarie: alcune tipologie

La teoria di Laffer

Le imposte: definizione; elementi; classificazioni

Capacità contributiva e progressività dell'imposta: artt. 23 e 53 Cost.; progressività ed obiettivi economici; fiscal drag.

Applicazione della progressività: continua, per classi, per scaglioni e per detrazioni

I principi giuridici delle imposte: universalità e uguaglianza; riserva di legge; la capacità contributiva: personalità dell'imposta, discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi

I principi amministrativi delle imposte: certezza, comodità, economicità; la ritenuta alla fonte

Gli effetti economici delle imposte: evasione, elusione, rimozione, traslazione,

l'ammortamento; il processo di traslazione, domanda dei beni

IL BILANCIO DELLO STATO

Il bilancio: nozione e classificazioni

Le fasi delle entrate e delle spese

Le funzioni del bilancio. Natura e principi del bilancio

L'evoluzione delle teorie sul pareggio di bilancio: la finanza neutrale; teoria del doppio bilancio, del bilancio ciclico, del bilancio funzionale. La teoria keynesiana e il debito pubblico

La normativa costituzionale ed ordinaria in materia di bilancio

Il Documento di Economia e Finanza: definizione, sezioni, allegati; Ndef e gli indici di Benessere equo solidale

Il semestre europeo

Il bilancio annuale di previsione dello Stato: caratteri, sezioni, iter di approvazione e organi coinvolti

La classificazione delle entrate e spese nel bilancio: criteri di aggregazione

I risultati differenziali: risparmio pubblico, saldo netto da finanziare, indebitamento netto, ricorso al mercato

L'esecuzione del bilancio dello Stato e il Rendiconto generale

Il controllo del bilancio dello Stato: controllo interno ed esterno; la Corte dei Conti

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO *(Svolgimento in apprendimento cooperativo)*

Le imposte dirette

Irpef: caratteri ed elementi costitutivi; i redditi e i criteri di determinazione; oneri deducibili; base imponibile e calcolo dell'imposta

Ires: caratteri ed elementi costitutivi; la tassazione del reddito d'impresa

Irap: caratteri ed elementi costitutivi

Le imposte indirette

IVA: presupposti, base imponibile, aliquote e soggetti

Classificazione delle operazioni

Obblighi dei contribuenti, nei due regimi

Le addizionali regionali e locali all'IRPEF

L'OBBLIGO DICHIARATIVO (*Svolgimento in apprendimento cooperativo*)

La dichiarazione e i modelli

Il modello Redditi

Le integrazioni e i casi di omissione e infedeltà

ACCERTAMENTI E RAPPORTI CON IL FISCO (*Svolgimento in apprendimento cooperativo*)

Attività di accertamento e diversi tipi di controllo

Le tipologie di accertamento

Le sanzioni

I rapporti tra il contribuente e il fisco

La giurisdizione tributaria

Lecture:

Il taglio del cuneo fiscale e la liquidazione delle retribuzioni

La normativa applicabile per il periodo d'imposta 2025 - Paola Costa, aprile 2025

WELFARE, una nuova fase – Mauro Magatti

Come procede la spending review in Italia? - Francesco Scinetti

La Legge di bilancio per il 2025 - Sintesi didattica delle novità introdotte - Emanuele Perucci

I paradisi fiscali - N. Shaxson, Feltrinelli

Percorso di Ed. civica:

Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità:

Il dovere tributario e il problema dell'evasione fiscale

Rappresentanti degli studenti

Il docente di disciplina

F.to Civati Chiara

F.to Prof.ssa Rosaria Ciffarelli

F.to Sofia Siviero

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: **Massimiliano Delcaro**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

L'attività didattica è stata svolta privilegiando la lezione frontale pratica. Ci si è concentrati su sport di squadra e sulla cooperazione tra pari per migliorare ed ampliare le loro competenze utilizzando giochi, esercitazioni tecniche e situazionali.

Mezzi e strumenti utilizzati

Si è utilizzato il materiale scolastico e gli spazi destinati alla pratica motoria dell'istituto per la pratica sportiva ;

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

La valutazione si è basata su prove pratiche e su presentazioni di alcune tematiche inerenti allo sport e al benessere.

Contenuti disciplinari

1 Realizzare prestazioni motorie in riferimento alle capacità condizionali, coordinative ed espressive, in base alla conoscenza del proprio organismo e della sua funzionalità, razionali e adeguate al raggiungimento dell'obiettivo prescelto o indicato:

- Attività aerobiche : corsa continua, fartlek, variazioni
- functional training

2 Realizzare prestazioni sportive individuali e di squadra in coerenza con le indicazioni tecniche e tattiche, secondo le regole e con fair play.

- Calcio
- Pallavolo
- Basket
- Ultimate
- Uni hockey
- Giocoleria

3 Riconoscere l'importanza delle attività motorie e sportive per il benessere personale e della società e gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali ad esse connessi.

- Wellness: movimento, approccio mentale

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

- Primo Soccorso: rcp , pls

4 Riconoscere l'importanza della cura dell'aspetto psicologico e mentale.

- Soft skill e Life skill

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Massimiliano Delcaro

Classe: 5SIA2

A.S.: 2024/25

PROGRAMMA SVOLTO

- Sviluppo capacità motorie e coordinative
- Abilità sportive
- Giochi motori
- Gestì tecnici e di tattica negli sport di squadra: PALLAVOLO, BASKET, CALCIO, PALLAVOLO, ULTIMATE, UNI HOCKEY,
- Test coordinativi: salto funicella
- Stretching
- Functional training
- Attività aerobiche: intervallate e continue

TEORICO

- Regolamento sport di squadra ed individuali praticati
- Cenni di anatomia e fisiologia umana
- Doping
- Capacità motorie e coordinative
- Cenni di Teoria dell'allenamento : forza e resistenza
- La postura
- Etica sportiva
- Cenni di Primo soccorso *
- Cenni sul Welfare- Benessere

Rappresentanti degli studenti

F.to Civati Chiara

F.to Sofia Siviero

Il docente di disciplina

F.to Prof. Massimiliano Delcaro

Materia: **IRC**

Docente: **Anna Radice**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo

Lezione frontale, scoperta guidata, discussione sulle tematiche proposte.

Mezzi e strumenti utilizzati

E' stato utilizzato il libro di testo con l'ausilio di brani e schede di approfondimento presi da altri testi.

Alcune parti sono state introdotte dalla visione di film.

Strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto, oltre alle conoscenze acquisite, anche dell'interesse e della partecipazione attiva e costruttiva dimostrata durante le lezioni.

Contenuti disciplinari

MOD 12 VALORI DA VIVERE ; MOD 8 PAGINE DIFFICILI DELLA STORIA DELLA CHIESA;
MOD10 LA BIOETICA.

Materia: **IRC**

Docente: **Anna Radice**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2024/25**

PROGRAMMA SVOLTO

Con il supporto del libro di testo "INCONTRO ALL'ALTRO SMART", S.Bocchini, EDB, sono stati sviluppate queste tematiche:

- Valori da vivere: pace, solidarietà, attenzione all'altro, giustizia, volontariato.
- Diritti umani
- Mafia e legalità
- Pagine difficili della storia della Chiesa: Chiese Cristiane e Nazismo.
- Visione del film "La Rosa Bianca"
- Violenza e nonviolenza
- Il Giubileo
- Bioetica: clonazione, fecondazione assistita, eutanasia.
- Intelligenza artificiale e etica
- Il significato cristiano del lavoro

Rappresentanti degli studenti

Il docente di disciplina

F.to Civati Chiara

F.to Prof.ssa Anna Radice

F.to Sofia Siviero

Allegato II – Simulazioni² prove di esame

² **Colloquio**

Il Consiglio di classe ha deciso di effettuare, oltre alla simulazione della prima prova scritta effettuata giorno 14/04/2025 e della seconda prova scritta tenutasi giorno 5/05/2025, una simulazione di colloquio. Data prevista: 5 giugno 2025.

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

SIMULAZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO
a.s.2024_2025

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo*, in *Tutte le poesie* a cura di G. Finzi, Mondadori, Milano, 2006

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
5 alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero
gli animali che ti videro per la prima volta.
10 E questo sangue odora come nel giorno
Quando il fratello disse all'altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
15 Salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

fratello: è Caino che induce Abele a seguirlo per poi ucciderlo

Salvatore Quasimodo, siciliano (1901-1968), collaborò con le maggiori riviste letterarie tra gli anni Venti e gli anni Quaranta e insegnò italiano al Conservatorio di Milano. Fu premio Nobel nel 1959. Fu un rappresentante autorevole dell'Ermetismo, scuola poetica caratterizzata dalla concezione della poesia come linguaggio assoluto, puro, suggestivo, musicale. A seguito dell'esperienza della guerra, Quasimodo si orientò in una direzione diversa, più attenta ai temi sociali e civili. La poesia *Uomo del mio tempo*, inserita nella raccolta *Giorno dopo giorno* (1947), riflette questo orientamento.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe.
2. Spiega il significato delle espressioni *ali maligne* e *meridiane* di morte (v. 3), e confrontale con la definizione che il poeta dà dell'uomo al verso 1. 3. Nel v. 6 interpreta la connessione tra scienza esatta e sterminio e spiega il significato della parola persuasa che fa da connettivo.
4. Illustra il senso dell'espressione E questo sangue odora (v. 10) partendo dalla dura affermazione dei vv. 7-9.
5. La preposizione senza, il verbo "uccidere" e la congiunzione come si ripetono con insistenza nei vv. 7-8. Che cosa comunicano?
6. Rifletti sul rapporto tra l'uomo senza Cristo (v. 7) e la vicenda di Caino e Abele evocata nella seconda parte della poesia.
7. Nei versi conclusivi il poeta usa alcune metafore per esortare i figli a dimenticare i padri. Spiegane il significato.

Interpretazione

Questa poesia è stata scritta nell'ultimo periodo della Seconda guerra mondiale. Inseriscila nel proprio orizzonte storico, sociale e culturale, scegliendo uno o più dei seguenti ambiti di riferimento:

- altre liriche dello stesso Quasimodo;
- testi poetici di autori a lui contemporanei o correnti artistico-letterarie coeve;
- la situazione socioeconomica e politica dell'Italia nella prima metà del Novecento.

Puoi approfondire ulteriormente l'argomento facendo riferimento alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Pier Vittorio Tondelli, *La passione e il tormento della scrittura*, in *Camere separate*, ©Giunti editore S.p.a./Bompiani, Milano 2016

Milano, nella sua casa, fra i suoi libri, fra i piccoli oggetti preziosi che ha comprato in giro per il mondo, fra le sue candele sempre accese e le decine e decine di bottiglie ben allineate sul tavolo di mogano dell'angolo bar, gli sembra un rifugio antiaereo. La città rivolta e squarciata dai cantieri della metropolitana, interrotta dai lavori di manutenzione del sistema idrico o telefonico, spezzata da barriere di grandi pannelli di lamiera ondulate che proteggono i binari ferruginosi dei tram, trivellata di buchi, di cavità, di pertugi dai quali emergono uomini sofferenti e sporchi, gli appare come una città appena bombardata. E la foschia che perennemente la avvolge gli sembra quella che si eleva dalle macerie.

Lui esce solo di notte, compra i giornali del giorno dopo nelle edicole di Porta Venezia, ordina i pasti e le provviste al telefono. La gente lo mette a disagio, si sente indeciso e insicuro. Molte volte dimentica il resto all'edicola o dà mance spropositate al garzone della drogheria o al fattorino del ristorante cinese. Quando tre volte la settimana arriva la sua cameriera lui non esce dalla sua stanza. Quando lei bussa lui si rifugia in bagno lasciandole la stanza da riordinare. Quando viene il momento del bagno si chiude nello studio. E così via attraverso i locali dell'appartamento in modo da non incontrarsi quasi mai. È come se lui fuggisse, metro dopo metro, da una battuta di caccia il cui fine non è tanto quello di catturarlo, ma di stanarlo cambiandogli l'ordine del suo habitat. Si sente braccato, ma ha bisogno di qualcuno che, in silenzio, si occupi di lui.

Tenta di scrivere ma è insoddisfatto di quello che fa perché non arriva mai, veramente, al centro della sua angoscia e del suo dolore. Tergiversa, sublima, ideologizza, ma non riesce a essere soddisfatto, perché avverte di continuare a mentire. Sa di non essere là dove lui si scrive. Anche se tenta svariate modalità di approccio e innumerevoli tattiche di avvicinamento il centro gli sfugge come il bersaglio diabolico di un videogame. Ma perché, poi, scrivere? E soprattutto perché pubblicare? Perché rendere questo dolore, così privato e così essenziale, un piccolo oggetto limitato da buttare al macero o nella polvere? Quando era poco più che un ragazzo aveva iniziato a scrivere, a viaggiare per musei e esposizioni d'arte, ad andare al cinema o a teatro ogni giorno. I suoi compagni chiacchieravano solamente di calcio o di improbabili avventure sessuali. Ed erano argomenti che a lui non interessavano. L'idea della vita che stava dietro a quelle chiacchiere lo nauseava. Nel buio di un cineclub, nel silenzio di un museo sentiva invece la sua diversità come forza. Capiva sempre di più, conosceva. E quando aveva iniziato a scrivere lo aveva fatto perché gli era sembrato il modo più naturale di esprimere questa sua diversità. Ma ora, dieci, quindici anni dopo, anche scrivere è diventato per lui una professione, un mestiere. E quando guarda gli oggetti che lo circondano scherza, malinconicamente, nel dire: quei due vasi sono il frutto di una collaborazione editoriale, quei leoni di marmo indiano sono cinque recensioni, il letto e l'armadio un libro; il divano, la cucina, il bar un altro libro e quella bottiglia di cognac una cartella pubblicitaria su Firenze. In questo momento vede tutto come una prigione costruita di parole mercificate. [...] Lui che aveva affidato alle parole, non ancora alla letteratura, non ancora ai libri, ma proprio alle lettere e ai racconti tutta l'ansia e il desiderio di un cambiamento della sua vita, si trova ora annullato dalla mancanza di desiderio per le parole. E, conseguentemente, per le cose. E se guarda fuori di sé, se vede come si comportano gli altri e soprattutto chi siano gli altri che svolgono la sua stessa occupazione si sente precipitato di nuovo in quella classe ginnasiale da cui ha cercato per anni di fuggire. Gli altri parlano ancora di sport, c'è chi, dicono, riesce bene in geografia, chi in scienze naturali, chi in chimica, chi in educazione civica o in storia o in religione. Vede, anche nei suoi coetanei-colleghi, chi è avviato all'Accademia o al Potere nello stesso modo in cui vedeva già il figlio quindicenne del commercialista ereditare con successo lo studio del padre, la presidenza del Rotary o del Lions provinciale, la segreteria cittadina del partito di governo. Vede le carriere e così si sente in trappola ancora una volta. Vuole uscire dalla classe, lasciare i suoi compagni per seguire il proprio destino diverso. Ma ora tutto è più difficile, quasi senza via di uscita, perché Leo è oppresso proprio dai risultati della sua scelta di libertà. Ora non può più scappare. Può solo tacere e defilarsi.

Prende corpo in lui il progetto di scrivere libri per dieci, venti persone. Dei libri espressamente destinati a chi può comprenderlo, agli amici di cui si fida. Che lo rispettano, che gli prestano attenzione, che non giudicano se ha fatto una cosa buona o cattiva, ma che interpretano la disponibilità di partenza, la sua necessità di raccontare qualcosa a qualcuno. Diventa ossessivamente geloso di quello che scrive. Un giorno gli capita di scorgere, in metropolitana, uno sconosciuto che legge un suo libro. Deve scendere, rosso di vergogna. Avrebbe voluto strapparglielo dalle mani, picchiarlo con violenza e insultarlo.

E per un attimo gli si è avvicinato obbedendo a queste precise parole: "Ora vado lì e gli spacco la faccia." Poi è sceso, quasi scappato, sconvolto. Quando pensa a questo episodio lo colpisce l'idea di essere stato sorpreso, nudo, da uno sconosciuto. Sente insomma quel libro, o altri che ha scritto, come il suo corpo spogliato. Non una emanazione di sé, una proiezione, un transfert, ma proprio, realmente il suo corpo. Leggere quelle pagine è addentrarsi sulla sua pelle e nei suoi nervi, far l'amore con lui, odiarlo, ricordarlo, sognarlo. E questo gli pare intollerabile. Forse, nell'uscire da quella classe ginnasiale, lui ha voluto proprio che così accadesse, ha desiderato darsi in pasto agli altri offrendo il corpo delle sue parole.

1 **Tergiversa**: rimanda una decisione senza esprimere chiaramente un parere.

2 **Rotary**... Lions: ricche associazioni filantropiche.

3 **transfert**: in psicoanalisi indica il processo di trasposizione di sentimenti ed emozioni da una persona o da un oggetto all'altro.

Pier Vittorio Tondelli, nato a Correggio nel 1955, ha debuttato nel 1980 con *Altri libertini*, un «romanzo a episodi» in cui si raccontano le passioni e le trasgressioni dei giovani della fine degli anni Settanta. Nel 1982 è uscito *Pao Pao*, un resoconto disinibito del periodo di leva militare, cui è seguito nel 1985 *Rimini* e l'anno successivo *Biglietti agli amici*. In quegli stessi anni, lo scrittore si era fatto promotore e curatore del "Progetto Under 25", che ha permesso l'uscita di alcuni volumi antologici di racconti di giovani autori italiani. Nel romanzo *Camere separate* (1989), attraverso un lungo processo di riflessione a partire da un doloroso fallimento sentimentale, il protagonista e alter ego dell'autore ripercorre le tappe principali della sua esistenza: l'adolescenza inquieta e la vita in provincia, il viaggio e il distacco dalle origini, l'omosessualità, il rapporto con la scrittura, il pensiero della morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano, soffermandoti su:

- la descrizione della casa e della città;
- lo stato d'animo del protagonista;
- l'atteggiamento del protagonista nei confronti della scrittura nel presente e nel passato; l'episodio della metropolitana.

2. Quale rapporto possiamo stabilire tra la descrizione iniziale (rr. 1-9) e la condizione psicologica in cui si trova il protagonista?

3. In quale passaggio del brano il protagonista teme che la scrittura abbia perduto principi e ideali per trasformarsi soltanto in una fonte di guadagno?

4. Qual è il motivo della rabbia quando il protagonista vede in metropolitana un passeggero che legge il suo libro?

5. Il protagonista mostra una condizione psicologica caratterizzata da sensazioni e pensieri anche contraddittori: in quali passaggi del brano ti sembra più evidente?

6. Attraverso quali tecniche il narratore esterno, che adotta il punto di vista del personaggio, ne riporta pensieri e parole?

Interpretazione

Commenta il brano di Tondelli, cercando di cogliere analogie e differenze con altri autori e testi narrativi e poetici del XX-XXI secolo che analizzano il rapporto tra la scrittura e la società di massa.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato a queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...].

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione, e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque, l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolandoci o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presunzione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU UN TEMA DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere. [...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, Paura liquida, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che, secondo te, sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Griglia di valutazione simulazione I prova scritta**TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

Griglia di valutazione simulazione I prova scritta**TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

Griglia di valutazione simulazione I prova scritta**TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

Griglia di valutazione DSA/BES simulazione I prova scritta**TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

Griglia di valutazione DSA/BES simulazione I prova scritta**TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

Griglia di valutazione DSA/BES simulazione I prova scritta**TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

Simulazione II prova scritta

VI. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I044 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia B*

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'evoluzione tecnologica ed i processi di digitalizzazione hanno modificato il sistema scolastico secondario e terziario, attraverso la dematerializzazione e l'informatizzazione di molte pratiche amministrative (es. iscrizioni *on-line* e registro elettronico nelle scuole, immatricolazioni e gestione *on-line* degli esami universitari, ...).

Uno sforzo notevole è stato fatto per favorire l'orientamento per ogni grado di istruzione: ogni ente formativo trova il suo spazio sul web per illustrare le peculiarità del proprio percorso e dei corsi offerti.

Tra le iniziative di formazione universitarie, le *Summer School* sono programmi di studio, organizzati da Università e da altri enti formativi: si svolgono durante i mesi estivi in diversi paesi europei, sono accessibili a giovani anche non iscritti ad una facoltà universitaria ed offrono un ampio ventaglio di corsi specialistici, corsi di lingua e corsi teorico-pratici. Gli enti erogatori di queste attività formative ne danno notizia attraverso i propri siti web istituzionali. Sebbene la maggior parte delle *Summer School* sia rivolta agli alunni maggiorenni, alcuni corsi possono essere frequentati anche da studenti di fascia di età compresa tra 16 e 18 anni.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

Immagini, in riferimento al sistema informativo di una Università, di progettare la porzione relativa alle

Summer School offerte, sviluppando lo schema concettuale della relativa base di dati, tenendo conto che:

1. l'Università propone diverse *Summer School*, con l'indicazione del docente coordinatore e dei docenti formatori, data di inizio e fine corso, numero dei crediti universitari riconosciuti, costo, età minima degli studenti ammessi, numero di posti disponibili, lingua di erogazione del corso, area di formazione (scelta tra corsi specialistici, corsi di lingua e corsi teorico-pratici);
2. per i docenti si dovrà prevedere, oltre ai dati anagrafici, l'indicazione delle discipline di insegnamento;
3. gli allievi interessati si iscrivono *on-line* indicando i propri dati anagrafici e l'università o scuola secondaria di provenienza;
4. al termine di ciascuna *Summer School* gli studenti sostengono un esame finale, la cui data e voto vengono registrati nel sistema.

*VII. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca*

I044 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia B*

5. Derivi il corrispondente schema logico relazionale.
6. Formuli le query SQL per le seguenti richieste:
 - a. numero di *Summer School* per ogni lingua di erogazione;
 - b. elenco delle *Summer School* offerte in una certa lingua e relative ad una certa area di formazione, con l'indicazione del costo.

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, ed in specifico al portale web delle *Summer School*, il candidato sviluppi in un linguaggio di programmazione a lui noto le pagine web necessarie alla registrazione di un nuovo studente.
2. Il candidato presenti una panoramica delle tipologie di commercio elettronico, ne approfondisca differenze ed analogie, anche in riferimento ai sistemi a lui noti. Indichi come sono cambiati il rapporto consumatori-venditori e l'esperienza d'acquisto di beni materiali e di servizi, grazie alla rete Internet.
3. La recente disponibilità di sistemi ERP dà la possibilità anche alle aziende di medie o piccole dimensioni di evolvere dai sistemi gestionali tradizionali, legacy basati su banche date non integrati a sistema ERP. Illustri i punti di forza e di debolezza di questi ultimi sistemi
4. Illustri le implicazioni etiche e sociali dell'adozione crescente di sistemi di intelligenza artificiale nei vari ambiti dell'agire umano: istruzione, sanità, lavoro, finanza, produzione ecc. Indichi le misure che, a tuo parere, si potrebbero adottare per mitigarne i rischi e massimizzarne i benefici.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

Firmato digitalmente da ANGELO VALTORTA

Griglia di simulazione II Prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dimostra una padronanza delle conoscenze parziale e lacunosa.	1-2	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze essenziale.	2,5	
	Dimostra una padronanza completa delle conoscenze.	3	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze completa e approfondita.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova ³	Non comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera non corretta.	1-3	
	Comprende in linea di massima i testi proposti e redige i documenti richiesti commettendo qualche errore.	3,5	
	Comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera corretta, salvo qualche imprecisione.	4-5	
	Comprende appieno i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera completa e corretta.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato incompleto, incoerente e non corretto.	1-3	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, essenzialmente coerente e corretto.	3,5	
	Costruisce un elaborato globalmente coerente e corretto.	4-5	
	Costruisce un elaborato coerente e corretto, arricchito con osservazioni personali.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra scarse capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico lacunoso e/o inadeguato.	1-2	
	Dimostra sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico essenziale.	2,5	
	Dimostra discrete capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico appropriato.	3	
	Dimostra ottime capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico ricco e sempre pertinente.	4	
Totale Punteggio attribuito in ventesimi (Punteggi con decimali sono arrotondati all'unità)			

Allegato III – Griglie di valutazione
della prova orale Esame di Stato
(Allegato A dell'O.M. 67/2025)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1-50-2-50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4-50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0-50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1-50-2-50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0-50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1-50-2-50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4-50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1-50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
Punteggio totale della prova			2-50	